

PRESENZA

Quindicinale della
Comunità Italiana
del Cile

www.presenza.cl

Av. Bustamante 180, Providencia. quincenalpresenza@gmail.com

Aderente alla FUSIE e FSS

Editoriale

IL 18 OTTOBRE. Quale lettura sei anni dopo?

Nello Gargiulo



Quel 18 ottobre del 2019 rimane nella memoria Cilena come: el estallido social. Distruzioni, incendi e saccheggi si distesero nel paese in forma contemporanea. Le forze dell'ordine si trovarono con una situazione complessa da controllare. Piazza Italia della capitale divenne teatro di scontri guidati da proclami con indicazioni agglutinanti dalle reti sociali. Nessun interlocutore visibile.

La crescita anche economica del paese che aveva richiamato dai paesi vicini flussi migratori consistenti, non ben controllati contribuirono a risvegliare le esperienze sovversive dei loro paesi ed unirle alle forze anarchiche del Cile con il proposito di ribaltare il sistema politico. Certamente questo richiedeva cambi soprattutto nel mercato del lavoro; nel sistema di previdenza sociale come l'educativo. La logica del metodo usato non era certamente compatibile con i risultati che si pretendevano ottenere.

Nel panorama di incertezze e paure, le forze politiche accordarono riscrivere una nuova Costituzione come la strada per uscirne dal tragico momento. Nel primo referendum l'80% del popolo si manifesta a favore di questa soluzione. Un accordo che supera ogni schema elettorale perché invocava la pace sociale ed in qualche modo anche si interroga sull'essenza stessa del bene comune del paese. El Estallido e la sequenza degli avvenimenti fino alla pandemia si fecero responsabili da parte loro dei grandi danni comuni al paese.

I due referendum successivi, segnano come il popolo cileno non si riconosce nell'impianto di fondo di ognuna delle due proposte costituzionali. Molto probabilmente i giusti gradi di integrazione e di interdipendenza del principio di solidarietà e della sussidiarietà che sono la base del bene comune non erano in entrambi i casi esplicitamente allineati. Da una parte l'ambizione del governo di Boric e di tutta la squadra giovanile che arriva al potere sostenendo di riportare la centralità dello stato nelle politiche non solo di ordine sociali ma anche economiche e successivamente nella seconda assemblea a maggioranza repubblicana, che difende le posizioni di uno stato sussidiario affidato essenzialmente alle regole della libera concorrenza. Entrambe le posizioni generarono incertezze e sospetti sul presente e sul futuro della nazione e come ben sappiamo, nessuno dei due tentativi arriva in porto.

Le esperienze insegnano come i processi di cambi vanno maturati ed hanno bisogno di consensi ampi e soprattutto convincenti. Per questo non è mai troppo tardi. Di certo il prossimo 16 novembre qualcosa di più capiremo sull'aria che tira.

Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai Cavalieri del Lavoro nominati il 2 giugno



Con grande interesse riportiamo il discorso che il Presidente Mattarella ha rivolto il giorno 24 ottobre al palazzo del Quirinale in occasione della consegna delle Onorificenze di Cavaliere del lavoro a 25 imprenditori tra i quali figurava il nostro connazionale Roberto Angelini.

Pur avendo riportato l'avvenimento nel numero precedente in questa occasione ne suggeriamo la lettura perché vi sono elementi di stimolo non solo per gli imprenditori ma anche per le giovani generazioni che si preparano con gli studi per poi entrare nel mondo del lavoro. Per motivi di spazio la lettura continua a pagina 2.

Saluto i Presidenti della Camera dei Deputati e della Corte Costituzionale, la Vice Presidente del Senato.

Ringrazio il Ministro Urso e il Vice Presidente Zobebe per le riflessioni che ci hanno offerto.

Rivolgo un saluto ai nuovi Cavalieri del Lavoro e ai Cavalieri che hanno quest'anno compiuto venticinque anni dalla nomina.

E un saluto ai giovani Alfieri, rinnovando a tutti loro le congratulazioni per i riconoscimenti meritati.

Invio un saluto di grande cordialità a Maurizio Sella, che oggi non è potuto essere qui con noi e che conclude il suo mandato, così proficuo, di Presidente della Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro. A tutti i presenti un caloroso benvenuto.

Questa tradizionale cerimonia ha molti significati: si pone in grande evidenza quello dell'incontro tra generazioni: imprenditori che hanno dimostrato capacità nella guida di aziende e studenti che hanno raggiunto punte di eccellenza per proseguire con efficacia gli studi, in attesa di assumere responsabilità nella società di domani.

I Cavalieri del Lavoro da lungo tempo sono impegnati nel Collegio universitario Lamaro Pozzani a sostenere la formazione di giovani, ed è ben noto che la formazione è il vettore più potente per entrare con soddisfazione nel mondo del lavoro.

Simbolicamente il vostro impegno si rinnova con questa cerimonia, nella quale la vicinanza tra Cavalieri e Alfieri manifesta un investimento che continua e che, al tempo stesso, si propone di includere e di innovare.

La responsabilità dell'impresa non si esaurisce nell'aumento dei profitti.

Si tratta, piuttosto, di un legame forte che unisce il progresso economico alla crescita civile di un Paese. Legame ancor più visibile in aziende come quelle guidate da Cavalieri del Lavoro.

Le imprese generano futuro e, in questo percorso, la capacità di guardare oltre i vantaggi contingenti è un moltiplicatore di valore.

Ecco la ragione per la quale, con la vostra Federazione avete, con lungimiranza, dedicato tanto impegno alla riflessione sull'Europa, affiancandovi uno sguardo ancora più ampio.

continua a pagina 2.

Solenne cerimonia di riconoscimento al Console Onorario del Cile Aldo Albasini Broll



Sig. Aldo Albasini, Console Onorario del Cile nella Regione Trentino Alto Adige, ha ringraziato il riconoscimento conferito dalla Scuola Italiana Alcide De Gasperi.

La comunità educativa della Scuola Italiana "Alcide De Gasperi" di La Serena, si è riunita giovedì 30 ottobre 2025 per rendere omaggio al signor Aldo Albasini Broll, Console Onorario del Cile nella regione Trentino-Alto Adige.

L'accoglienza

All'arrivo, il Console Albasini e sua moglie Emanuela Sannicolò sono stati accolti da Caterina Pezzani, ex Presidente e attuale Direttrice della Fondazione Educativa, dal Preside Prof. Carlos Slomp, dalla Presidente del Centro Genitori Celmira Capredoni e dal Presidente del Centro Studenti Diego Onell. Dopo un primo saluto nel cortile principale con tutti gli alunni e i professori, la cerimonia solenne si è svolta nel Salone Auditorium alla presenza dei membri del Direttivo della Fondazione, rappresentanti dei genitori, studenti e insegnanti.

Il discorso del Preside

La cerimonia si è aperta con gli inni del Cile, dell'Italia e dell'Unione Europea. Il Preside Slomp ha espresso la gratitudine della scuola: "Desideriamo manifestare il nostro sincero riconoscimento per la sua generosa collaborazione nella realizzazione dei progetti e delle sfide della nostra scuola, caratterizzata da una disponibilità esemplare e un lavoro perseverante ed efficace".

Continua a pagina 4-5

Presenza QR



Scuola Italiana di Santiago
pag. 5-6



Roma
pag. 8



Settimana della Cucina
Italiana pag. 9



AMIT
pag. 10



Sesta Valparaiso
pag. 10



Visita Delegazione Vicentina
pag. 12

Stadio Italiano

Festa dello Stadio
Pag. 11

Sport

Ambra Sabatini Docufilm
Pag. 15

Intervento del Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella...**

Le scellerate guerre in atto, i crescenti squilibri geopolitici, le pericolose chiusure protezionistiche che alterano il mercato, stanno producendo danni – come in ogni continente - anche alle economie europee. Inclusa quella italiana. Il Centro Studi di Confindustria ha stimato, nei giorni scorsi, un potenziale danno di notevole spessore derivante dalle politiche dei dazi introdotti.

Contrastare le iniziative che intendono forzare il diritto internazionale e il libero commercio richiede di poter contare su adeguata massa critica e questa, per noi, si chiama Unione Europea. Soltanto l'Europa, nel suo insieme, ha le dimensioni per affrontare da protagonista questo tempo difficile. È di grande importanza che i Cavalieri del Lavoro - come ha sottolineato il Cavalier Zobebe - diano al processo di unità europea una convinta priorità nei loro programmi. Qualche anno addietro dalla Santa Sede – con le parole di Papa Francesco - è stata proposta una efficace immagine per rappresentare l'avvio di una fase di “guerra mondiale a pezzi”. Guerra frammentata ma non meno pericolosa.

Vorrei raccogliere quell'immagine per metterne a fuoco una analoga: stiamo assistendo a conflitti e iniziative che sembrano porre pesantemente a rischio, - voler fare a pezzi - l'ordine internazionale così faticosamente costruito sulle macerie della Seconda guerra mondiale. Questo ordine, sorto sulla base delle condizioni del mondo degli anni cinquanta, va rielaborato, in corrispondenza al mondo così diverso di oggi, ma va preservato. Siamo, ancora una volta, di fronte al dilemma: come utilizzare le risorse? Per distruggere o per costruire? O, per distruggere per poter costruire a propria convenienza?

Quasi che il lungo periodo di cooperazione non avesse, invece, dimostrato gli importanti traguardi raggiunti da una umanità in pace. Taluni comportamenti sembrano suggeriti da una lettura distorta se non addirittura opposta della lezione di Joseph Schumpeter. Per l'economista austriaco “distruzione creatrice” era - è - l'effetto della capacità di innovazione delle imprese e non la sua premessa. È l'innovazione che, al centro dei processi, promuove crescita e progresso. In fasi di questa natura emerge ancora di più il ruolo degli imprenditori, dei capitani di impresa, delle imprese, nel concorrere, con la loro azione, alla definizione del bene comune, dell'interesse del Paese, della comunità internazionale. La responsabilità sociale appartiene a tutti.

L'Europa è il nostro destino, il destino che abbiamo – saggiamente - scelto. Ben lo sanno i giovani, che si sentono cittadini europei oltre che del proprio Paese. L'Erasmus – insieme alla libera circolazione, alle regole di Schengen - è stato per tanti uno straordinario motore di incontro, di conoscenze, di crescita, di formidabile dinamismo. A questo riguardo desidero ricordare e rinnovare riconoscenza nei confronti di Sofia Corradi, recentemente scomparsa, che del programma Erasmus fu l'ideatrice: promuovendo una grande, efficace innovazione per il Continente e per i suoi giovani. L'innovazione è oggi – ancor più che nel passato - il cuore dell'indirizzo di un Paese e di un Continente che vogliono dire la loro nel mondo, così come lo sono sostenibilità ambientale e sociale. Inclusione è parola chiave della sostenibilità. L'andamento demografico oggi - lo abbiamo ulteriormente avuto confermato, nei giorni scorsi - non consente superficialità di analisi. Tra gli altri ne consegue, nel medio periodo, un aspetto: quello di evitare una perdita ampia, rilevante di lavoratori attivi e un impoverimento strutturale del welfare. Questo aspetto si aggiunge a quello, di prioritaria grande preoccupazione, dell'invecchiamento progressivo e rapido della nostra popolazione e del futuro dell'Italia.

In queste riflessioni si inserisce quanto poc'anzi ha detto il Cavalier Zobebe a proposito dell'immigrazione - fenomeno epocale in tutti i continenti - che si presenta nella sua complessità e anche nel suo contributo allo sviluppo. Il lavoro italiano vive già per circa il 10% di presenza straniera, con due milioni e mezzo di lavoratori. Si tratta di un apporto ampio alla ricchezza nazionale. Nelle politiche migratorie – che ci auguriamo trovino finalmente l'Unione Europea più consapevole che in passato della loro dimensione sovranazionale - si pone da molto tempo l'esigenza di un sistema per regolare in modo positivo il fenomeno e, in questo ambito – come tanti imprenditori hanno da tempo compreso - sono centrali la questione della formazione e della legalità degli accessi. Ne conseguirebbe, oltre al contrasto al disordine dell'immigrazione clandestina, una sconfitta dei crudeli trafficanti di esseri umani, la cui azione criminale provoca, quasi giorno per giorno, vittime innocenti che non possono lasciare indifferenti le nostre coscienze.

Va aggiunto che l'integrazione non è semplicemente esercizio di umanità e investimento sul futuro. È una sfida importante per la nostra convivenza civile, per la capacità di perseguire gli obiettivi di coesione sociale indicati dalla Costituzione, nell'affermazione di principi come libertà ed eguaglianza. Vi ringrazio per quel che fate, per le vostre attività di impresa. Per il vostro impegno nella Federazione dei Cavalieri del Lavoro. Auguro a tutti voi – Cavalieri del Lavoro e studenti - di continuare con il medesimo spirito e con lo sguardo sempre rivolto all'avvenire.

Auguri!
Palazzo del Quirinale

La Direzione ringrazia i lettori che le scrivono perché dimostrano interesse per i problemi e la vita della nostra comunità. Nello stesso tempo si scusa se, per evidenti ragioni di spazio, qualche lettera dovrà essere ridotta. La Direzione inoltre si riserva la pubblicazione di lettere che riterrà molto conflittuali.

www.comites.cl/siamo

SIAMO

Sistema Informazioni per Associazioni, Movimenti ed Organizzazioni Italiane in Cile

patrocina:

Ambasciata d'Italia Santiago

organizza:

COMITES CILE

Museo Casa Tornini Caldera



redcultural

2025

CURSO ZOOM Y ON DEMAND VISITANDO LAS COLINAS FLORENTINAS

FIESOLE, SETTIGNANO, ARCETRI, POGGIO IMPERIALE Y BELLOSGUARDO.

TEMARIO

3 noviembre - De San Frediano a San Niccolò.

10 noviembre - Forte di Belvedere y Piazzale Michelangelo.

17 noviembre- San Miniato al Monte y alrededores.

24 noviembre- Fiesole y Settignano.

LUNES 16:30 HORAS NOVIEMBRE

WWW.REDCULTURAL.CL

CUPOS MINIMOS

JOSE BLANCO

Doctor en Filosofía por la Universidad degli Studi di Firenze, Italia. Profesor Red Cultural

CURSO 4 SESIONES - \$60.000 POR SESIÓN \$20.000

INFORMACIONES INSCRIPCIONES - MAGDALENA@REDCULTURAL.CL

EDICIONES ALICIA LIMITADA / 76.360.721-6 / BANCO BICE / CUENTA CORRIENTE 02746948

SIAMO: Sistema Informazioni per Associazioni, Movimenti ed Organizzazioni Italiane in Cile. Es una iniciativa patrocinada por la Embajada de Italia y llevada adelante por el COMITES de Chile (Comitato per gli Italiani all'Estero) destinada a conectar todas las instituciones, agrupaciones y entes italianos.

Dr. Augusto Brizzolara

Specialista in Geriatria e Gerontologia

El Trobador 4280 Of. 1108 - Las Condes - Fono: 2 2342 5139

Presenza

EDITRICE
O.N.G. Scalabrini

RAPPRESENTANTE LEGALE
Marcos Bubniak

DIRETTORE RESPONSABILE
Claudio Massone Stagno

DIAGRAMMI
Antonino Ballestrazzi

COLLABORATORI
Aniello Gargiulo
José Blanco
Sergio Mura Rossi
Marco Coscione
Ginetto Rossi
Juan Antonio Massone
Renzo Rosso Heydel
Mirella Bonino

CORRISPONDENTI
Arica: Francisco Crispieri - Blas Martino
Iquique: Luz Savalli
Antofagasta: Rodolfo Sanchez V.
La Serena: Caterina Pezzani
Quillota: E. Schiappacasse
Villa Alemana: Gilda Rivara
Val. - Viña: Mauro Fortunato
Concepción: Manuel Sánchez A.
Temuco: Italo Capurro
Punta Arenas: Eduardo Pesce V.
Rapallo: Ennio Gnecco

Tenga el mejor punto de vista

Óptica Trento

Pedro de Valdivia 3015 F. 22690791
Moneda 708 F. 26649244
San Antonio 325 F. 26325512

SILVANO TAVANATTI A.

DADINO

LLEVE A SU CASA PRE-PIZZA LISTA

PRUEBE NUESTRA FUGAZA

Av. Apoquindo 4228 - Teléfono 22081344
Av. B. O'Higgins 737 - Teléfono 26381833

Collaborazione 2025 - Fiducia reciproca

Cari lettori, vi informiamo le coordinate del nuovo Conto Corrente di Presenza:

Nombre: Organización no Gubernamental Scalabrini en América
Banca: Banco de Chile Cta. Cte. N° 1660217706
RUT: 65.337.670 – 7
Correo Electrónico: quincenalpresenza@gmail.com

Per gli interessati in ricevere il quotidiano – on line – per i cambi di indirizzi e per qualsiasi informazione, si prega di informare alla posta elettronica: quincenalpresenza@gmail.com Bonifici o versamenti, indicare: Nome, Cognome, Via, Città.

Collaborazione normale \$ 30.000

SIAMO VICINI A TE

Cile



IL PATRONATO ACLI IN CILE

SERVIZI

Domanda di pensione italiana

Consulenza in materia di cittadinanza italiana

Supporto per la procedura di certificazione di vita

Supporto per il pagamento di pensioni italiane

Dichiarazioni dei redditi per pensionati italiani

Richiesta di certificati civili in Italia e in Cile

SERVICIOS

Solicitud de pensiones italianas

Asesoría en materia de ciudadanía italiana

Apoyo para el trámite de certificación de vida

Apoyo para el pago de pensiones italianas

Declaraciones de rentas para pensionados italianos

Solicitud de certificados civiles en Italia y Chile

santiago@patronato.acli.it

226650340

+56956169139

Patronato Accli

Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

L'Angolo del Poeta

Canto alla luna

La luna geme sui fondali del mare,
o Dio quanta morta paura
di queste siepi terrene,
o quanti sguardi attoniti
che salgono dal buio
a ghermirti nell'anima ferita.

La luna grava su tutto il nostro io
e anche quando sei prossima alla fine
senti odore di luna
sempre sui cespugli martoriati
dai mantici
dalle parodie del destino.

Io sono nata zingara, non ho posto fisso nel mondo,
ma forse al chiaro di luna
mi fermerò il tuo momento,
quanto basti per darti
un unico bacio d'amore.

Alda Merini

Indirizzi Utili

AMBASCIATA D'ITALIA
Clemente Fabres 1050, Providencia
Tel.: 56 2 2470 8400, E-Mail: info.santiago@esteri.it

CONSOLATO
Román Díaz 1270, Santiago
Tel.: 56 2 2470 8441, E-Mail: consolato.santiago@esteri.it

CAMERA DI COMMERCIO
Av. Apoquindo 6589, Stadio Italiano Las Condes
Tel.: 56 9 9138 8549, E-Mail: secretaria@camit.cl – www.camit.cl

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA
Triana 843, Providencia
Tel.: 56 2 3203 8170, E-Mail: iicsantiago@esteri.it

ICE
Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane
Clemente Fabrés 1050, Providencia
Tel. 56 2 2303 9330, E-mail: santiago@ice.it

COMITES
Av.Apoquindo 6589, Las Condes
Tel. 56 2 2484 7012, E-mail: chile@comites.cl

RADIO ANITA ODONE
on line 24 ore su 24 di musica italiana
E-mail: anitaodonebis@gmail.com – www.radioanitaodone.cl

CIRCOLO DI PROFESSIONISTI DI ORIGINE ITALIANA
Av. Apoquindo 6589 – Las Condes
E-mail: puoi.scl@gmail.com

CLUB STADIO ITALIANO
Av. Apoquindo 6589, Las Condes
Tel.: 56 2 2484 7000 Central, E-mail: comunicaciones@stadioitaliano.cl

SCUOLA ITALIANA VITTORIO MONTIGLIO
Camino de Las Flores 12.707, Las Condes
Tel.: 56 2 2592 7500, E-mail: contacto@scuola.cl

SCUOLA ITALIANA ARTURO DELL'ORO Sede Vaparaíso
Av. Pedro Montt 2447 – Tel.: 56 32 318 4941
E-mail: maritza.borella@scuolaitalianadelloro.cl

SCUOLA ITALIANA ARTURO DELL'ORO Sede Viña del Mar
Los Acacios 2202 – Miraflores
Tel.: 56 32 318 4947, E-mail: cristina.pacheco@scuolaitalianadelloro.cl

SCUOLA ITALIANA ALCIDE DE GASPERI LA SERENA
Av. El Salto 3705
Tel.: 56 512 426600 – www.scuolaitalianalaserena.cl

SCUOLA ITALIANA "GIUSEPPE VERDI" DI COPIAPÓ
Volcan Doña Ines N° 542 – Copiapó
Tel.: 56 52 243 1441, E-mail: secretaria@scuolaitaliaiana.cl

SCUOLA ITALIANA DI CONCEPCION
Camino a Coronel km. 13.5, Com. de Coronel
Tel.: 56 9 8886 1034, E-mail: colegio@scuolaitalianadiconcepcion.cl

PARROCCHIA ITALIANA Y LATINOAMERICANA
Av. Gral. Bustamante 180 – Providencia
Tel.: 56 9 6501 8310/ 9 5679 3077

HOGAR ITALIANO
Holanda 3639 – Nuñoa
Tel.: 56 2 2204 8386, E-mail: contacto@hogaritaliano.cl

UMANITARIA
Av. Vicuña Mackenna 83 – Santiago
Tel.: 56 2 2634 2500, E-mail: segretaria@umanitaria.cl

POMPA ITALIA DI SANTIAGO
República 94 – Santiago
Tel.: 56 2 2699 2222, E-Mail: segretario.11@cbs.cl

PATRONATO ACLI Asociación Cristiana de los Trabajadores Italianos
Av. Gral. Bustamante 180 – Providencia
Tel.: 56 2 2665 0340, E-mail: santiago@patronato.acli.it

PATRONATO INAS
Av. Vicuña Mackenna 83 – Santiago
Tel.: 56 9 8878 7691 56 9 6536 6848, E-mail: inasantiagocile@gmail.com – chile@inas.it

PATRONATO INCA
Tucapel Jimenez 34 – Santiago
Tel.: 56 2 2695 4609, E-mail: santiago.chile@inca.it

COIA
Av. Gral. Bustamante 180 – Providencia
Tel.: 56 9 9138 1465, E-mail: coiaassistenza@gmail.com

La Cattedrale di Foggia



Dedicata a Santa Maria Assunta in Cielo.

Nel centro di Foggia è collocata la Basilica Cattedrale, in quella stessa zona dove in pieno medioevo fu costruito anche il palazzo imperiale voluto da Federico II del quale restano solo poche vestigia.

Il primo impianto si deve a Roberto il Guiscardo che volle la costruzione, nel 1081, di quello che oggi è la cripta del Succorpo, che doveva custodire l'iconavetere.

Nel 1172 sulla cripta fu eretta una nuova Chiesa più grande, per volere di Guglielmo II il Buono re di Sicilia. Una serie di studi recenti hanno fatto pensare che la cattedrale sia stata usata come cappella palatina dell'imperatore Federico II e che lo stesso abbia contribuito al suo completamento o rimaneggiamento. La Cattedrale conserva all'esterno buona parte dei raffinati prospetti romanici in pietra squadrata e scolpita, col prezioso cornicione marcapiano decorato con motivi classicheggianti e figure zoomorfe ricco di sculture, molto probabilmente, opera dell'architetto-sculatore Bartolomeo da Foggia, lo stesso che avrebbe eseguito alcune opere per il palazzo imperiale di Federico II del quale resta solo parte del portale. Questo testimonierebbe che in epoca sveva la cattedrale potrebbe essere stata rimaneggiata. M. S. Calò Mariani (1980, pp. 254-256).

Molto di quell'epoca è andato perso a causa del forte terremoto del 20 marzo del 1731.

L'attuale edificio all'interno è costituito da un'unica navata a croce latina ed è prevalentemente in stile barocco. Da non perdere un bellissimo crocifisso ligneo realizzato da Pietro Frasa e l'icona Vetere (è un'antica immagine raffigurante la Vergine Kyriotissa o Nicopeia. Secondo la tradizione, le origini della città di Foggia risalgono intorno all'anno Mille con il rinvenimento della tavola raffigurante la Madonna Iconavetere, affiorata sulle acque di un pantano nei pressi del quale era stata occultata, avvolta in drappi o veli, forse per sottrarla alla furia iconoclasta), ad essa è dedicata la basilica cattedrale. In questa chiesa furono conservate le viscere di Federico II, di Carlo D'Angiò e di altri illustri personaggi i cui resti andarono persi a seguito dell'evento sismico del 1731.

Sul lato sinistro, esternamente alla basilica è possibile ammirare il portale di San Martino di epoca medievale.

www.stupormundi.it



Solenne cerimonia di riconoscimento al Console Onorario del Cile **Aldo Albasini Broll**



L'Alunna Maite Maureira Juárez ha recitato il Poema "Bello mondo ringraziare desidero", di Mariangela Gualtieri.



Da sx. Sig.ra Emanuela Sannicolò, Sig. Aldo Albasini, Sig.ra Caterina Pezzani Direttrice della Fondazione educativa, Prof. Carlo Slomp Preside della Scuola, Sig.ra Celmira Capredoni Presidenti Centro dei Genitori, accanto la targa della Provincia Autonoma di Trento in occasione dell'inaugurazione dell'edificio della scuola l'anno 1993, le cui attività scolastiche sono iniziate l'anno 1991, e del Decreto di riconoscimento della parità scolastica l'anno 2023.

Il rientro degli studenti durante la pandemia

Il Preside ha ricordato un momento cruciale: "Correva l'anno 2020. La pandemia di COVID-19 stava devastando l'Italia. I nostri giovani studenti frequentavano le scuole italiane del Trentino, a dodicimila chilometri dalle loro famiglie. Era urgente che potessero rientrare sani e salvi.

Il Signor Aldo Albasini si attivò prontamente, coordinandosi con i dirigenti dei licei frequentati dai nostri studenti. Li riunì a Trento, noleggiò un autobus per portarli a Roma e imbarcarli su un volo di rientro. Qui, nella nostra scuola, le lacrime esprimevano emozione, gratitudine e ammirazione per una persona tanto grande e nobile".

L'Albero della Pace

Il Preside ha inoltre sottolineato un altro importante contributo: "Quest'anno celebriamo una nuova testimonianza della sua efficace azione: la piantumazione di un albero nelle Dolomiti del Trentino, l'Albero della Pace. Grazie al suo sostegno, i nostri studenti e professori hanno potuto piantare quell'albero in terra trentina, un ponte simbolico tra la terra d'origine dei nostri fondatori e la nostra scuola, che continuerà a far visita a quell'albero ogni anno".

Valori degasperiani

Il Preside Slomp ha concluso evidenziando i valori che la scuola riconosce nel Console Albasini: "La nostra scuola custodisce i valori trasmessi dall'illustre statista Alcide De Gasperi: l'onestà, la perseveranza e la solidarietà.

Con testimonianze così preziose, riconosciamo in Lei un autentico degasperiano".

La Cerimonia

I bambini della scuola primaria hanno presentato un insieme di balli trentini in onore alla terra d'origine degli emigrati che fondarono la scuola, seguiti dal ballo nazionale cileno, la cueca, evocando l'arrivo al porto di Coquimbo degli emigrati settantaquattro anni fa.

L'alunna Maite Maureira Juárez ha recitato con grande emozione il poema "Bello mondo o ringraziare desidero" della poetessa italiana Mariangela Gualtieri.



La Scuola rappresentata dai Direttori della Fondazione Educativa, Sig.ra Caterina Pezzani e Sig. Tullio Albasini, hanno consegnato una Targa di riconoscimento al Sig. Aldo Albasini, Console Onorario del Cile nella Regione Trentino – Alto Adige, e un mazzo di fiori alla Sig.ra Emanuela Sannicolò. Nella foto da sx. Sig. Tullio Albasini, Sig. Aldo Albasini, Sig.ra Emanuela Sannicolò e Sig.ra Caterina Pezzani.



Da sx. Sig. Tullio Albasini Direttore della Fondazione Educativa, Sig. Aldo Albasini Console Onorario del Cile e Sig.ra Caterina Pezzani, Direttrice della Fondazione educativa, hanno consegnato la targa di riconoscimento.



Presentazione del Gruppo di Ballo Trentino in omaggio alla terra d'origine dei fondatori della Scuola e del Sig. Aldo Albasini, Console Onorario del Cile nella Regione Trentino - Alto Adige.



Presentazione del Ballo Nazionale del Cile, La Cueca, in gratitudine per l'accoglienza generosa del popolo cileno all'arrivo degli emigranti Trentini al Porto di Coquimbo 74 anni fa.

Il riconoscimento

Caterina Pezzani e Tullio Albasini hanno consegnato al Console una targa che recita: "La Scuola Italiana 'Alcide De Gasperi' di La Serena conferisce al signor Aldo Albasini Broll, Console Onorario del Cile nella regione del Trentino-Alto Adige, il presente riconoscimento come espressione di profonda gratitudine per l'illustre e generosa collaborazione offerta ai progetti della Scuola".

La signora Pezzani ha inoltre investito il signor Albasini con la spilla della Scuola e ha omaggiato la signora Sannicolò con un mazzo di fiori.

Le parole del Console

Con profonda emozione, il Console Albasini ha espresso gratitudine per il riconoscimento ricevuto e ha fatto i complimenti per l'opera della prestigiosa scuola trentina in Cile. Ha raccontato il suo percorso in Cile, dalla nascita a Copiapó agli ultimi anni al Liceo Cattolico Atacama prima di partire per l'Italia a quindici anni, sottolineando che "i primi quindici anni sono i più belli e importanti, così come il luogo di nascita".

Ha rivelato di aver ricevuto una condecorazione dal Cile proprio per la gestione del rientro degli studenti della De Gasperi durante la pandemia. Ha poi illustrato il significato della sua missione consolare in Italia e la presidenza dei Consoli di America Latina e Caraibi nel nord della penisola italiana.

Ha concluso con un invito: "Vi invitiamo a scoprire il Cile, una terra piena di contrasti che sorprende sempre, un paese che riceve a braccia aperte, una nazione che offre pace e opportunità".

Al termine ha donato alla biblioteca della scuola il libro "Turismo in Val di Sole".

Conclusione

La cerimonia si è conclusa con l'inno della Scuola, intonato con entusiasmo e orgoglio, lasciando un ricordo indimenticabile nel cuore della comunità educativa.



Direttivi, ospiti, insegnanti e studenti partecipanti alla cerimonia di riconoscimento al Sig. Aldo Albasini, Console Onorario del Cile.



La Sig.ra Caterina Pezzani, Direttrice della Fondazione Educativa, accompagnata dal Sig. Tullio Albasini, Direttore della Fondazione educativa, ha investito il Sig. Aldo Albasini, Console Onorario del Cile, con la Spilla della Scuola Italiana Alcide De Gasperi di La Serena.

Scuola Italiana di Santiago



Gigliola Pacciarini e María Gabriela Castillo
con la gentile collaborazione della Prof.ssa Silvia Perroni
www.scuola.cl / difusion@scuola.cl

Rivista "Il Corriere della Scuola"

(A cura di Daniela Bascuñán, Prof. di Italiano)

Il 16 ottobre, in occasione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, è stata presentata la prima edizione de «Il Corriere della Scuola», la nuova rivista realizzata da undici studenti dalla prima alla quarta superiore, guidati dalla loro insegnante di italiano, Daniela Bascuñán.

La rivista raccoglie interviste a professori e studenti, articoli culturali, notizie dal mondo, curiosità, opinioni, giochi, ricette e molto altro. Un progetto nato per dare voce ai membri della nostra comunità scolastica e per mantenere viva la lingua italiana anche fuori dall'aula.

Durante il lancio si è riconosciuto l'impegno, la creatività e la responsabilità con cui gli studenti hanno portato avanti questo lavoro, trasformando un'idea in un bellissimo esempio di collaborazione e passione per la lingua e la cultura italiana.

Il lancio è stato un momento significativo di condivisione e creatività: un primo passo di un percorso che speriamo possa continuare nel tempo.



Lavora con noi



Vuoi far parte della Scuola Italiana "Vittorio Montiglio"?

Siamo alla ricerca di professionisti impegnati nella formazione completa e nello sviluppo personale e sociale dei nostri studenti.

Nella nostra comunità educativa, crediamo che:

- "L'istruzione sia la chiave che apre le porte a un futuro migliore".
- "Formiamo cittadini globali consapevoli e rispettosi della diversità".
- "Ogni attività educativa è un'opportunità per scoprire e valorizzare talenti unici".

Se desideri aderire a questa iniziativa, troverai il modulo di domanda sul sito web: www.scuola.cl oppure clicca sul link:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScfA8YERKtYWXZBh2gz_tUkTaarloU3bceqUg6W5NX6uRVw/viewform

Unisciti a noi nella nostra missione: educare con eccellenza e impegno, trasformando vite in un mondo in continua evoluzione.

"I Fantasmi" in Ambasciata

(A cura della Prof.ssa Pamela Messina, Responsabile dei Laboratori Culturali)

Venerdì 17 ottobre, gli studenti del laboratorio "Teatro in italiano" hanno vissuto un'esperienza indimenticabile, essendo stati invitati a esibirsi presso l'Ambasciata d'Italia nell'ambito della "Settimana della Lingua". Lo spettacolo scelto era un adattamento de "I Fantasmi".

La regia originale del Professor Martín Virrueta, insieme all'adattamento del Professor Santiago Lorca, sono stati fondamentali per il successo di questo importante evento artistico, che ha messo in luce il talento e la dedizione dei nostri studenti e dei docenti del laboratorio.

È stato un pomeriggio indimenticabile che rimarrà nella memoria di tutti i presenti. Infine, ringraziamo la nostra Preside, Gabriela Chiuminatto, gli insegnanti presenti, i genitori e il team audio per il loro supporto e la loro assistenza in questo evento culturale.



Bicampionesse!



(A cura del Professor Igor Castillo)

La scorsa settimana, la nostra squadra di pallacanestro femminile, nella categoria U14, ha partecipato alle finali della Gold Cup della Lega LIBASCOPAR.

Martedì 21, hanno giocato la semifinale contro la sempre esigente squadra dell'English Institute. Le nostre atlete, ben preparate, hanno dominato la partita e sconfitto le rivali con un ampio margine.

Sabato 25, hanno affrontato il Colegio Alemán DS in finale, giocando in trasferta contro un avversario familiare.

Fin dal primo quarto, le nostre giocatrici sono passate in vantaggio, mantenendo un netto vantaggio per tutta la partita e assicurandosi la vittoria con una differenza di 9 punti nel punteggio finale.

Questa generazione fa storia! Sono state incoronate bicampionesse dopo aver vinto sia il torneo di apertura che quello di chiusura, diventando l'unica generazione finora a raggiungere questa difficile impresa. Su un totale di 18 partite, ne hanno persa solo una, per un solo punto. Vale la pena sottolineare che il campionato comprende 16 scuole partecipanti, il che sottolinea ulteriormente l'importanza di questo risultato. Congratulazioni alle nostre campionesse:

Fabiana Toro, Franca Capponi, Maite Rodríguez, Ema Zunino, Olivia Zanetti, Dominga Rajcevic, Agustina Cabeza, Montserrat Orellana, Bárbara Marchi, Laura Rosa, Zoe Ferreira – Cardemil, Maddalena Larraín, Dominga Larraín.

Il Torneo Sportivo Scolastico dell'UC deve ancora concludersi e la nostra squadra ha già raggiunto i quarti di finale. Seguirà un meritato riposo. **CONGRATULAZIONI ALLA NOSTRA SQUADRA!!**

1° posto Jazz Tiny

(A cura dell'insegnante Josefina Moya)

Medaglia per la scuola alla Trehwelas Cup! Siamo super orgogliosi dei nostri talentuosi studenti di danza e danza tradizionale! Sabato 25 ottobre hanno partecipato alla Trehwelas Cup e si sono distinti, conquistando il primo posto nella categoria Jazz Tiny!

Un impegno e una dedizione straordinari! Vogliamo dare un riconoscimento speciale a Mila Mimica Longo, studentessa di prima elementare B, che è stata premiata come ballerina eccezionale.



Orto scolastico alla Scuola Nido

(A cura di Fernanda Aravena, Direttrice della Scuola Nido)

Condividiamo un video creato da una delle nostre educatrici della Scuola Nido, ispirato dalla visita di Karime Batarce, genitore del Gruppo 2 e agronoma.

Karime ha condotto un workshop speciale per l'intero team sulla cura delle piante, incentrato sull'orto scolastico. Durante l'attività, ha mostrato diverse specie di piante e ne ha spiegato le parti, promuovendo l'apprendimento pratico. Per concludere, ogni gruppo ha realizzato la propria bomba di semi, promuovendo l'amore e il rispetto per la natura.

Grazie, Karime, per aver condiviso la tua conoscenza e la tua passione in questa meravigliosa esperienza!



Alla scoperta dell'Universo



Gli alunni della Terza Sezione, insieme ai loro insegnanti, hanno vissuto un'esperienza indimenticabile assistendo a un'affascinante conferenza sull'Universo. L'attività è stata guidata da due illustri scienziati e genitori: Ivo Saviane, dottore di ricerca in Astronomia, e Irina Yegorova, dottore di ricerca in Astrofisica.

Con grande entusiasmo e cordialità, hanno trasformato un argomento così vasto e complesso in un viaggio ricco di meraviglia e curiosità. Attraverso spiegazioni chiare, immagini accattivanti e video dinamici, i bambini hanno scoperto la struttura della Via Lattea, hanno appreso i misteri del nostro Sistema Solare e si sono meravigliati della grandiosità del cosmo. Hanno anche scoperto l'orgoglio che il nostro Paese prova per l'esistenza di centri astronomici di livello mondiale nel Nord.

È stata un'esperienza ricca di apprendimento, ispirazione ed entusiasmo, che ha suscitato l'interesse e l'ammirazione di tutti. Il rispetto, l'attenzione e le domande perspicaci che gli studenti hanno posto al termine della conferenza hanno riflesso il fascino suscitato dall'Universo infinito che ci circonda.

Visita della Prof.ssa Chiara De Santi

(A cura del Prof. Davide Piacenti)

Lo scorso Venerdì 20 di Ottobre, la Scuola Italiana Paritaria "Vittorio Montiglio" di Santiago ha ricevuto la visita della Prof.ssa Chiara De Santi, docente associata del Farmingdale State College (New York, USA) e professoressa visitatrice presso il Centro de Estudios Americanos dell'Universidad Adolfo Ibáñez.

La Prof.ssa De Santi si trova in Cile per sviluppare una ricerca intitolata "Espacio Italianizado":

Migración y el rol de las asociaciones y escuelas italianas en Chile", dedicata allo studio della presenza e dell'identità italiana nel Paese attraverso scuole e associazioni culturali.

(Durante la sua visita alla nostra scuola, la Prof.ssa De Santi è stata accolta dalla rettrice Gabriela Chiuminatto, ha conosciuto la storia e i complessi dell'istituto insieme a Maria Teresa Valdatta, ha intervistato i professori Silvia Perroni e Italo Oddone, ed ha assistito a una lezione di storia del Prof. Davide Piacenti.

L'incontro si è svolto in un clima di cordialità e interesse reciproco, confermando il ruolo della nostra scuola come punto di riferimento per la diffusione della cultura e dell'identità italiana in Cile.



Omaggio a Gianni Rodari

Giovedì 23 ottobre si è celebrato il compleanno del grande scrittore e giornalista Gianni Rodari. In questo contesto, gli studenti dalla prima alla terza elementare hanno partecipato a una sessione di narrazione nel Teatro Giuseppe Verdi per celebrare e rendere omaggio a uno degli autori più amati della letteratura per bambini e ragazzi.

L'attività è stata guidata dalla celebre attrice argentina Gricelda Rinaldi, che ha narrato ai bambini tre storie di Rodari: La pianta di Paolino, Il cane che non sapeva abbaiare e La casa a tre bottoni.

Con il suo umorismo, la sua espressività e la sua grande sintonia con i bambini, Gricelda ha dato vita a ogni storia, invitando i più piccoli a partecipare attivamente e a riflettere sui valori e gli insegnamenti contenuti in queste storie.

La presentazione è stata accompagnata da canzoni eseguite dalla stessa Rinaldi, che hanno creato momenti di gioia e partecipazione attiva. Gli studenti hanno salutato Gricelda con un grande applauso e tanto affetto, ringraziandola per questa divertente esperienza che promuove l'amore per la lettura, la fantasia e la creatività fin dai primi anni di scuola, rendendo anche omaggio al grande scrittore italiano Gianni Rodari.





Settimana della Lingua Italiana

(A cura del Dipartimento di Italiano)

In occasione della XXV Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, dal tema "Italofoonia: lingua oltre i confini", gli alunni della nostra scuola hanno realizzato una serie di lavori dedicati alla bellezza, alla ricchezza e alla vitalità dell'italiano. Attraverso testi, illustrazioni, poesie e attività creative, gli studenti hanno esplorato la lingua come strumento di espressione, identità e incontro tra culture. Questi lavori sono il frutto di un percorso di scoperta, riflessione e passione per la lingua che ci unisce e ci rappresenta nel mondo. Gli alunni di prima elementare hanno esplorato la lingua italiana attraverso la musica, un mezzo meraviglioso per motivare e stimolare l'apprendimento. Con il testo della canzone "Amici per la pelle" hanno integrato il tema dell'amicizia alla convivenza in comunità, collegandolo all'unità 4 di Lingua e cultura. Sono state svolte attività di comprensione, scrittura, arricchimento del vocabolario e riflessione su come vivere bene insieme.

Inoltre, ogni classe ha lavorato su una canzone specifica:

1°A: "Ci vuole un fiore", 1°B: "Il pulcino ballerino", 1°C: "Il coccodrillo come fa", 1°D: "Volevo un gatto nero", esercitando l'ascolto, identificando parole chiave e rappresentando in modo creativo i personaggi e gli elementi delle canzoni.

I bambini di Seconda elementare hanno risposto alle seguenti domande, lavorando in gruppo, attraverso una cartolina sul Cile per italiani che vorrebbero venire in questo Paese. Che cosa significa vivere lontani? Che cosa significa trasferirsi in un altro Paese? Che cosa ti mancherebbe dell'Italia? Che cosa invece troverai di bello nel nuovo Paese?

Le classi Terze hanno lavorato sul tema "L'italiano attraverso i gesti", essendo il linguaggio non verbale una delle caratteristiche peculiari della cultura italiana, gli alunni hanno riprodotto alcuni gesti caratteristici traducendo il messaggio che contengono. Gli alunni e le alunne delle quarte elementari hanno affrontato il tema dei dialetti in Italia creando un'esperienza interattiva in cui immergerci per ascoltare ogni dialetto della nostra Italia e scoprirne l'accento e la particolarità. Hanno scoperto che i dialetti italiani regionali sono modi di parlare diversi dall'italiano che si usano in regioni o città particolari d'Italia. Ogni regione ha il suo dialetto, con parole, pronuncia e a volte grammatica un po' diverse. Sono lingue nate molto tempo fa, prima che si cominciasse a parlare italiano in tutta la penisola. Oggi molte persone li usano ancora in famiglia o tra amici, per sentirsi più vicini alle proprie tradizioni e alla propria storia. Gli alunni e le alunne di 5ª elementare e 1ª media hanno approfondito il viaggio delle parole italiane oltre i confini linguistici e culturali. Ogni studente ha scelto una parola, indagandone origine, significato, suono e scrittura in altre lingue, aggiungendo anche una curiosità o una riflessione personale.

Le 2°, invece, hanno esposto e presentato i loro lavori sul tema "Diario di viaggio" in Biblioteca. La Scuola Secondaria di Il Grado ha ricevuto la visita del Prof. Leonardo Vanzì, Professore della "Pontificia Universidad Católica de Chile", astronomo italiano che si è specializzato nel campo della strumentazione astronomica. È stato un incontro molto interessante in cui i nostri alunni più grandi hanno conosciuto la storia professionale del Prof. Vanzì arrivato in Cile più di 25 anni fa, alla ricerca dei cieli del deserto di Atacama. Quello che doveva essere un breve viaggio si è trasformato in una lunga e fruttuosa carriera nel campo della strumentazione astronomica. Inoltre, abbiamo conosciuto le sue impressioni e interessanti riflessioni su come un italiano che da tempo vive in una realtà diversa e lontana debba costantemente integrarsi culturalmente e linguisticamente.

Inoltre, Gli studenti delle classi seconde del Liceo, guidati dai professori di storia Claudio Martini e Davide Piacenti, hanno messo in scena un breve spettacolo ispirato al celebre affresco di Ambrogio Lorenzetti Il Buon e il Cattivo Governo. Il monologo, scritto interamente dagli alunni durante alcune ore di Italiano, ha dato voce ai valori di giustizia, equilibrio e responsabilità civile. L'esperienza, frutto della pedagogia teatrale, ha permesso ai ragazzi di riflettere in modo creativo e partecipato sui temi della cittadinanza attiva, trasformando l'arte e la parola in strumenti di apprendimento e crescita personale.

Bravi ragazzi e ragazze!



Concerto di Natale



Vi invitiamo a un'esperienza musicale unica: un viaggio attraverso la storia del Natale, dalla solennità e dalla spiritualità del Medioevo europeo al colore, alla gioia e alla fusione culturale del Barocco coloniale americano, presentato dal rinomato ensemble Ars Laude. Il concerto si terrà venerdì 12 dicembre alle 19:30 al Teatro Giuseppe Verdi.

Il programma include canti natalizi, cantigas e mottetti, eseguiti con strumenti storici come viola da gamba, flauti dolci, violino e repliche di strumenti medievali. Oltre alla piacevole musica, verranno presentate brevi spiegazioni sul repertorio e sugli strumenti utilizzati, fornendo al pubblico il contesto di ogni brano.

L'esibizione culminerà con una serie di canti natalizi tradizionali, invitando tutti a cantare e festeggiare insieme. Come finale speciale, il Coro dei Genitori della Scuola si unirà ad Ars Laude nell'esecuzione di una selezione di canti natalizi.

Informazioni su Ars Laude:
Ars Laude è un ensemble dedicato alla musica antica, che comprende opere dal Medioevo al Barocco europeo e latinoamericano.

Si sono esibiti, tra altri, nelle chiese di Santiago e al Museo d'Arte Coloniale di San Francisco. Il loro ensemble combina un coro misto e un ensemble strumentale con violini, tastiere e viola da gamba, incorporando chitarra, flauto dolce e percussioni a seconda del repertorio. Ingresso gratuito | Aperto al pubblico.

Prenotazioni: cultura@scuola.cl

Ultimo Appello 2025

L'ultima volta è sempre la più impegnativa, e in questo caso, non tanto a livello accademico, quanto emotivo: dire addio a quella che è diventata una seconda casa e una seconda famiglia. Quell'ultimo primo giorno, l'ultimo pranzo, l'ultima partita di recupero, la scorsa settimana, l'ultima passeggiata a casa di quel compagno di classe con l'insegnante di classe... tutto sembra così. Stiamo parlando di quel periodo dell'anno che può cancellare momentaneamente le pagine degli ostacoli e dei momenti difficili, lasciando solo le risate, gli abbracci e i successi impressi nei nostri ricordi.

Perché l'avventura è finita per i nostri amati G25, ma i ricordi che rimarranno per sempre nei loro cuori stanno iniziando. La giornata è iniziata con le riunioni di classe con i loro insegnanti guida. Due di loro avevano l'importante compito di prendere le redini delle loro classi per quest'anno, mentre gli altri due erano gli stessi che accoglievano gli studenti che, a 14 anni e con incertezza ma anche speranza, stavano tornando tutti insieme alla "nuova normalità" lasciata dalla pandemia. Ora, i quattro condividono l'orgoglio di essere coloro che perfezionano la guida di questi 84 nuovi Cittadini del Mondo che stanno spiccando il volo verso il mondo dei grandi.

Dopodiché, il Dipartimento di Orientamento ha proiettato un video speciale nel Teatro Verdi, dove insegnanti e persino ex compagni di classe degli anni precedenti hanno offerto consigli e auguri per questo nuovo capitolo della loro vita. Le sorprese non sono finite qui, poiché la Scuola dell'Infanzia ha preparato il tradizionale Girotondo (una danza tradizionale) nel cortile principale. Passando alle aule, i nostri studenti, che avevano appena iniziato il loro percorso scolastico, hanno ricevuto regali di ringraziamento per coloro che li avevano accompagnati in così tante attività durante l'anno. A questo punto della giornata, l'auditorium era gremito e tutti attendevano con ansia l'arrivo dei nostri studenti, alcuni dei quali avevano già le lacrime agli occhi mentre percorrevano la navata centrale per l'ultima volta ufficiale. Dopo il video e le esibizioni musicali, che non erano mai state così belle, è arrivata la formalità con gli insegnanti e l'appello. Per un attimo, quel "presente" che diventa "arrivederci" è accompagnato da applausi e fazzoletti sventolati in aria, per dire addio a ogni nome che simboleggia ogni storia che fa parte di questo enorme libro di tradizione della Scuola.



Ammissioni 2026

La Scuola integra la cultura cilena e quella italiana e deve rispondere ai requisiti specifici di entrambi i curricula. In questa integrazione, La Scuola si impegna a garantire che i suoi studenti si sentano benvenuti durante tutto il loro percorso di apprendimento e sviluppo, garantendo loro di raggiungere il loro pieno potenziale e promuovendo un'esperienza positiva di benessere durante tutto il loro percorso educativo. Data la natura della nostra istituzione, cerchiamo di mantenere i legami con la comunità italiana. Pertanto, ci sono criteri di priorità nella determinazione dell'ammissione dei candidati. Questi includono le famiglie che fanno già parte della comunità scolastica, ovvero fratelli e sorelle di studenti attuali; poi, i figli di ex studenti; in terzo luogo, gli studenti di scuole riconosciute dal Ministero dell'Istruzione italiano; successivamente, i candidati che possiedono la cittadinanza italiana; e infine, le famiglie che si identificano con la cultura italiana e il nostro Progetto Educativo ma non soddisfano i criteri precedenti.

Una volta che una famiglia entra a far parte della comunità, si impegna a incarnare il progetto educativo e il codice di condotta della scuola nelle proprie azioni, nonché a recepire tutti i suggerimenti forniti dalla scuola per supportare il loro sviluppo accademico, emotivo e sociale. Questo, in collaborazione con la Scuola, mira a promuovere lo sviluppo di cittadini del mondo.

La scuola dispone di posti limitati per studenti con Bisogni Educativi Speciali. La priorità per questi posti è data agli studenti già iscritti al nostro istituto (Scuola Nido - Scuola dell'Infanzia) e/o a coloro che soddisfano i criteri di priorità precedentemente descritti.

Le famiglie che richiedono questi posti devono presentare i relativi certificati medici o relazioni specialistiche che descrivono i Bisogni Educativi Speciali dello studente al momento della domanda. Questo ci permetterà di pianificare il supporto necessario.

Maggiori informazioni su www.scuola.cl



Coppa Benjamín Reineking

Giovedì 30 ottobre si è tenuta la cerimonia di premiazione della Coppa Benjamin Reineking 2025. Questo evento ha unito i nostri studenti attraverso lo sport e il cameratismo durante la ricreazione, grazie alle emozionanti partite disputate durante il torneo. Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato e contribuito a mantenere vivo lo spirito di questo amato torneo, un torneo in onore di uno studente molto importante per la nostra comunità scolastica. Grazie per aver preso parte a questa esperienza significativa e toccante!



Roma Anno Santo 2025

Nel mio viaggio in Italia, tra il 16 e il 18 ottobre mi sono recato a Roma per partecipare all'Anno Santo 2025.

Apprezzo l'accoglienza ricevuta presso la Casa Generalizia Scalabrini da Padre Isaldo Bettin, terzo Consigliere, che ha vissuto in Cile per alcuni anni.

Sono stato invitato ad andare a San Pietro con un gruppo di pellegrini e ad attraversare la Porta Santa, per cui sono grato per l'invito di Jerome e Cristina Treglia e per la disponibilità di Padre Bartolomeo Thota, che ci ha condotto a piedi dalla Casa Generalizia al Vaticano e ci ha guidato nella processione per entrare dalla Porta Santa.

Ho avuto anche l'opportunità di incontrare il Superiore Generale degli Scalabriniani, Padre Leonir Chiarello, per parlare della nostra realtà (anche lui ha vissuto in Cile) e del Quindicinale Presenza, dove ha espresso la sua gratitudine per lo sforzo fatto per pubblicare ogni 15 giorni una nuova edizione del giornale della comunità italiana del Cile e mi ha dato il coraggio di continuare in questo compito.

È stato molto piacevole partecipare e parlare con tutti, in particolare il momento in cui ho condiviso con Padre Marcio Toniazzo, anche lui residente in Cile, e quindi molto interessato a chiedere informazioni sulla situazione del Paese e a ricordare i momenti vissuti in Parrocchia.

E anche, tra le altre cose, poter conoscere Padre Carlos Miguel Dias e Padre Mariano Cisco, membri del Consiglio Generale.

Un momento di emozione e gioia è stato scattare una foto di gruppo accanto alla scultura di San GB. Scalabrini, che si trova in un posto speciale nel giardino della casa.



Nella foto, tra gli altri, vediamo al centro accanto alla scultura di San Giovanni Battista Scalabrini, Padre Leonir Chiarello e Padre Isaldo Bettin



Associazione Ligure del Cile

Riprendendo i miei incontri con la Regione Liguria, il 28 ottobre ho fatto visita ufficiale al Consigliere Paolo Ripamonti presso il Palazzo della Regione in Piazza De Ferraris.

Abbiamo parlato della nostra Associazione e del suo futuro. Gli ho consegnato un opuscolo con il dettaglio di tutte le attività svolte nel corso dell'anno 2024 e il gagliardetto dell'Associazione.

Abbiamo concordato di mantenere la comunicazione in merito ad eventuali attività che vogliamo realizzare congiuntamente con le Associazioni Liguri del Brasile, Argentina e Perù, con il patrocinio della Regione Liguria.

Successivamente, il 6 novembre, ci siamo recati negli uffici di via Fieschi per salutare Claudia Costa, il nostro punto di riferimento, insieme all'amico Carlos Larco, peruviano di origine ligure residente a Genova, grande studioso della sua famiglia, in particolare del suo antenato Giuseppe Larco conte d'Altavilla, imprenditore e filantropo emigrato in Perù nel XIX secolo.

All'incontro ha partecipato anche Manuela Castagnola, funzionaria che segue le esigenze e i progetti delle associazioni liguri nel mondo.

Claudio Massone Stagno



Consegna gagliardetto all'Assessore Paolo Ripamonti



Da sx. Claudio Massone, Manuela Castagnola, Claudia Costa e Carlos Larco

CINEMATOGRAFIA al GIORNO (di ieri...) 113

"I prepotenti"

Di solito precedo questa cronaca cinematografica con un breve commento sulla situazione geo-politica internazionale, ma in questa occasione non saprei cosa dire perché non è successo nulla di rilevante a parte il quasi imminente e deplorabile collasso di un settore del fronte ucraino, e Donald Trump che continua ad accumulare ingenti forze militari in prossimità del Venezuela ma a quanto pare non osa ordinare un'azione militare decisa che ponga fine alla narco - dittatura (nemmeno considerando il tiepido e piuttosto retorico sostegno di Putin a Maduro).

Mentre qui si vivono gli ultimi frenetici giorni prima delle elezioni presidenziali, che senza dubbio si concluderanno solo con il ballottaggio del "secondo turno", mentre i risultati del rinnovo parziale del Congresso saranno resi noti lo stesso giorno (colgo l'occasione per chiedervi vivamente di andare a votare, perché è molto importante che il nuovo presidente sia eletto dalla maggioranza più ampia possibile, dato che ciò può contribuire a ridurre il rischio di nuove e mal denominate "esplosioni sociali" che, secondo gli esperti, alcuni gruppi o organizzazioni estremiste -e non soltanto loro!...- starebbero già preparando

(supponendo che il prescelto sia, come prevedono tutti i sondaggi, un rappresentante della "destra").

Il film che vi segnalo oggi risale al 1958 (dura 84 minuti in un impeccabile bianco e nero), ancora nel pieno del boom del neorealismo, anche se appartiene al genere "commedia" e infatti è stato premiato in un festival internazionale di cinema umoristico.

Diretto da Mario Amendola (1910 - 1993), che come era consuetudine "in illo tempore" ne ha anche co- scritto la sceneggiatura, è interpretato da quello che, a mio avviso, è forse il miglior attore drammatico italiano del dopoguerra:

Aldo Fabrizi (1905 - 1990), che in questa occasione brilla anche come comico (autore pure del "soggetto").

Co-interpretato da altri grandi nomi come Nino Taranto e Ave Ninchi, racconta la classica storia di due genitori che non approvano l'imminente matrimonio dei loro figli - rispettivamente figlio e figlia - fino a quando i ragazzi scappano di casa, inseguiti dai genitori, finché... (senza "spoiler"...

anticipo soltanto che il film include una gara di canto tra i genitori, per decidere se sono migliori le canzonette napoletane o quelle romane).

Ciò aggiunge un "plus" che oggi, quasi 65 anni dopo, permette di godere con nostalgia di quella musicalità melodica che in qualche modo esprimeva la gioia di vivere che trasformò l'Italia distrutta dalla guerra in ciò che era e avrebbe potuto continuare ad essere se non fosse intervenuta la paranoia ideologica con le sue fantasie "radicali", la quinta potenza industriale del mondo!

A proposito: come ogni buona commedia, la storia ha un ragionevole "lieto fine".

Il film ebbe un seguito o "sequel" intitolato "Prepotenti più di prima".

Esibito da YouTube in:

<https://www.youtube.com/watch?v=5fNj9WS8zxA> 1080p

<https://www.youtube.com/watch?v=JrLLpFDOI7Q> 720p

<https://youtu.be/5fNj9WS8zxA?si=eHjPWGaje5O00avJ>

Sergio Mura Rossi



LLP

Latam Law Partners

LOCAL KNOWLEDGE. GLOBAL REACH.

LLP está diseñada para solucionar los problemas legales y tributarios de sus clientes: ofrece un abanico amplio de servicios, a la par del Big Law, pero los presta de una forma cercana, personalizada y costo-eficiente. De esa forma, nuestros profesionales se convierten en aliados para la toma de decisiones ajustadas al marco legal nacional e internacional y en la solución de retos complejos.

Para mayor información acerca de los servicios prestados y los profesionales de la firma en diferentes países: www.llp.legal

iContáctanos!

g.savatoni@llp.legal



Fairware

Il futuro è oggi, non rimanere indietro!

Fai più snella la gestione della tua attività con un software altamente specializzato, ma flessibile, semplice e facile da usare.

Remuneraciones - Gestión Inmobiliaria - Pesqueras
Agencias de Pubicidad - Apoyo al Diagnóstico Médico

www.fairware.cl info@fairware.cl tel: 2 2212 1594

Ambasciata d'Italia in Cile / Embajada de Italia en Chile

Dal 17 al 23 novembre #SettimanadellaCucinaItalianaenelMundo

La Settimana della Cucina Italiana nel Mondo sta per tornare e per la X edizione il tema sarà: "Cucina italiana tra salute, cultura e innovazione"! Un'opportunità per scoprire come la gastronomia italiana unisca tradizione, benessere e sostenibilità.

Ogni piatto racconta la ricchezza del territorio e i saperi tramandati di generazione in generazione, valorizzando prodotti locali, autentiche storie di famiglia e tradizione.

Unisciti a noi per scoprire ricette ed eccellenze del Made in Italy, un patrimonio vivo e in continua evoluzione



Del 17 al 23 de noviembre #SemanadelaCocinaItalianaenelMundo

La Semana de la Cocina Italiana en el Mundo está a punto de regresar! En su décima edición, el tema será: "La cocina italiana entre salud, cultura e innovación".

Una oportunidad para descubrir cómo la gastronomía italiana combina tradición, bienestar y sostenibilidad.

Cada plato cuenta la riqueza del territorio y los saberes transmitidos de generación en generación, poniendo en valor los productos locales, las auténticas historias familiares y la tradición.

¡Únete a nosotros para descubrir recetas y excelencias del Made in Italy, un patrimonio vivo y en constante evolución!

Rivista Borghi



Carissimi amici lettori del Periodico,

pensando di farvi cosa gradita vi informiamo che sabato 26 u.s., si è tenuto nella Sala Italia della Parrocchia italiana un incontro con l'obiettivo di rinnovare i rapporti di amicizia e collaborazione tra le diverse istituzioni ed associazioni della Comunità Italiana di Santiago.

Come direttore di redazione di Presenza ho avuto modo di presentare in ante prima: Borghi Magazine, un'edizione speciale di Presenza. Si tratta di una sintesi del lavoro realizzato sul quindicinale per il biennio 2024-25 sul turismo delle radici, in cui abbiamo imparato a valorizzare i borghi scelti come simboli della bellezza e della diversità dell'Italia, che la rendono unica ed affascinante.

I presenti a questo incontro sono stati i primi ad aderire all'acquisto del volume stampato. A loro invieremo una email con le modalità del trasferimento per la copia riservata. Il costo dell'edizione stampata con le sue più di 150 pagine a colori è di \$70.000.

Chi è interessato e ha bisogno di maggiori informazioni può inviare un'e-mail a: quincenalpresenza@gmail.com

Cordiali saluti,

Claudio Massone Stagno
Direttore di redazione



CIRCOLO DI PROFESSIONISTI UNIVERSITARI DI ORIGINE ITALIANA

Fundado en agosto del año 1936

Santiago, 15 de noviembre de 2025

Estimados socios y amigos,

Tenemos el agrado de invitarlos a nuestra reunión-cena del miércoles **26 de noviembre**; en esta ocasión el tema de la charla será:

"ITALIA: La historia de una diversidad magnífica en una nación fabulosa"
a cargo de las destacadas historiadoras
Sras. Magdalena Merbilháa Romo y Bárbara Bustamante Mac Niven

Magdalena realizó toda su educación escolar en el Colegio Santa Úrsula de Vitacura, institución que la reconoció entre sus alumnas destacadas en la categoría «formación de jóvenes». Inició su carrera académica en la Universidad Gabriela Mistral, para luego realizar un magister en la Universidad de Kingston de Londres. Más tarde, en la década del 2000, constituiría su fundación «Red Cultural». Ha sido docente en instituciones como la Universidad del Desarrollo.

Desde 2022, es panelista habitual del programa de actualidad política, "Sin filtros". Igualmente, es columnista en medios como La Tercera, El Líbero y Radio Agricultura.

Bárbara es periodista e historiadora. Magister en Humanidades con mención en historia. Directora Académica Red Cultural. Conductora del documental Viaje en el Tiempo del Canal 13 cable. Conductora del programa radial Viajando en el Tiempo de Radio Agricultura.

Asimismo, Magdalena y Bárbara, han sido conocidas por difundir contenido de carácter cultural e histórico en Canal 13 Cable.

En esta oportunidad tendremos la elección de presidente y directiva que regirá al PUOI por el período 2025-2027; invitamos a participar en ella.

Adhesión: \$ 25.000.-

Modalidad de pago:

Informar su asistencia al mail: puoi.scl@gmail.com para recibir los datos para la transferencia bancaria. Esta única modalidad de pago se recibe hasta el lunes 24 a las 15:00 horas, asegurando su participación. No se aceptarán socios al evento, sin este pago anticipado.

Agradecemos a quienes hagan extensiva esta invitación a todos los profesionales italo-chilenos que conozcan y a sus familiares.

Los esperamos, a partir de las 20:00 horas en el Stadio Italiano, Av. Apoquindo 6589, Las Condes. Se ruega puntualidad.

Los participantes a la cena que llegan después de las 20:00 horas, pueden hacer uso del estacionamiento de calle Esteban dell'Orto.

Atentamente,

Alberto Calzolari
Secretario

Ginetto Rossi Zerega
Presidente

+30 años trazando

Las mejores ideas en la V región



TRAZZO

DISEÑO • IMPRENTA

- Imprenta Offset • Diseño Gráfico • Letreros • Cierres de obra
- Letras volumétricas • Imagen Corporativa • Diseño Editorial
- Señaléticas • Implementación Gráfica de Salas de Ventas.

Visítanos en: trazzo.cl

+569 9969 7160

@trazzo.disenio

contacto@trazzo.cl



PARA PALADARES QUE SABEN DE CAFÉ

Cápsulas compatibles con Nespresso*
elaboradas por italianos en Chile



ENCUENTRA NUESTROS PRODUCTOS EN

www.cafecabire.cl

*Comercial Caribe Ltda. es un fabricante no vinculado a Société des Produits Nestlé S.A. y la compatibilidad de sus cápsulas es funcional al uso en las máquinas Nespresso.

Radio Anita Odone On Line

L' Ora Italiana

Il Filo che ci unisce all'Italia

Direttrice
Anita Odone
anitaodone@hotmail.com
WWW.RADIOANITAODONE.CL
Cel.: 56 9 98297819



24 ore su 24 di musica italiana



CIRCOLO DI PROFESSIONISTI UNIVERSITARI DI ORIGINE ITALIANA
Fundado en agosto del año 1936

El 29 ottobre abbiamo avuto il piacere di ricevere Francisco Sagredo, ex alumno della Scuola Italiana di Santiago, oggi noto giornalista, imprenditore e docente universitario, che ci ha parlato della "comunicazione efficace in un mondo complesso".


Ci ha parlato delle diverse modalità di relazionarsi in un mondo sempre più complesso che spesso diventa una sfida, trasformato dalla rapidità della comunicazione e dall'intelligenza artificiale in molteplici ambiti: dai più semplici, come i compiti dei bambini, fino alla medicina che si impegna a migliorare ogni giorno per salvare più vite.

Ha sottolineato che le competenze di un leader di oggi non si basano sui titoli accademici, bensì sulle cosiddette "competenze trasversali" (soft skills), che ci permettono di sviluppare adattabilità, resilienza, empatia, creatività e capacità di innovazione. Sono abilità che ci consentono di entrare in connessione con l'ambiente che ci circonda e con gli altri, di parlare partendo dai sentimenti e di saper ascoltare l'altro.

Infine, ci ha lasciato un bellissimo invito: connetterci con gli altri attraverso conversazioni sincere e profonde, che nascono dal cuore, come prova d'amore verso chi ci circonda, e di non lasciare mai in sospeso una di queste conversazioni, che ci faranno crescere e diventare persone migliori.

Laura Schiaffino Bacigalupo





CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA
IN CILE
CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO

CENA DE GALA
ANUAL 2025

BARDOT
DINNER CLUB EAT & DANCE
SANTIAGO, CHILE

01|12|2025

DRESS CODE: FORMAL - CASUAL CHIC

1

PERSONA
\$99.000

INCLUYE: APERITIVO, AMPLIA VARIEDAD DE ENTRANTES, DOS PRIMEROS PLATOS, POSTRE, BARRA LIBRE, MÚSICA, SESIÓN DE FOTOS.

Para confirmar el pago, por favor escribe a secretaria@camit.cl adjuntando los nombres y el justificante de la transferencia bancaria.

Datos para la transferencia bancaria
A nombre de: CÁMARA DE COMERCIO ITALIANA DE CHILE
A.G. Rut: 70.074.400-0 Banco BICE
Cuenta Corriente: 07032471

MAIN SPONSOR \$2.500.000

1 MESA CORPORATIVA PRINCIPAL (10 PERSONAS) LOGO RRSS (5 POST)

LOGO MATERIALES PRE EVENTO LOGO GRANDE SPONSOR BOARD
LOGO MENÚ FOTOGRAFO TODA LA NOCHE EVENTO VIDEO MAKER
TODA LA NOCHE EVENTO

GOLD SPONSOR \$1.600.000

MESA CORPORATIVA (10 PERSONAS) LOGO RRSS (2 POST)
LOGO MATERIALES PRE EVENTO LOGO SPONSOR BOARD
LOGO MENÚ

SILVER SPONSOR \$1.200.000

1 MESA CORPORATIVA (8 PERSONAS) LOGO MATERIALE
PRE EVENTO LOGO SPONSOR BOARD LOGO MENÚ



CENA CORPORACIÓN
AMIGOS DE LA SESTA



La Corporación Amigos de la Sesta invita a toda la comunidad italiana y porteña a compartir una tradición que une corazones y sabores. A partir de ahora, todos los 29 de cada mes celebraremos juntos el Día del Gnocchi, una jornada para disfrutar de buena comida, amistad y el espíritu italiano que nos identifica. Ven a vivir esta experiencia en comunidad, llena de historia, aroma y sabor italiano.

amicizia italiana
Gnocchi

¡Te esperamos para compartir la mesa, la charla y un buen plato de gnocchi! ♥

INSCRIPCIONES AL:
+56 9 99794380
HASTA EL 27 DE NOV.
VALOR: \$10.000

Lugar: Salón Cristoforo Barbieri, tercer piso de la Sesta Compagnia di Pompieri di Valparaíso.



SESTA COMPAGNIA DI POMPIERI CRISTOFORO COLOMBO DI VALPARAÍSO

AGOSTINA SAMBATARO PAFUNDI

Arquitecta Universidad de Chile
Arquitecta Universidad de Buenos Aires

ARQUITECTURA PUBLICA,
RESIDENCIAL, EDUCACIONAL Y CULTURAL

info@agostinasambataro.com
www.agostinasambataro.com



diseño e imprima con nosotros



imprenta italiana
cannoni hnos

alcérreca 1480 - quinta normal / +56 22 773 9168
icannoni@imprentaitaliana.cl - www.imprentaitaliana.cl

carroycia.
Bienes Raíces

Gestión y Asesorías en Negocios Inmobiliarios

- Ventas
- Compras
- Arriendos
- Licitaciones
- Asesorías



O'Higgins 940, Of. 401, Concepción
Tel.: (41) 291 27 27
www.carroycia.cl

ACTITUD REALE
Cuando tienes un servicio 24/7



Grúas y auxilio mecánico | Asistencia en ruta | Auto de reemplazo
Contacto a tu corredor de seguros Conoce más en reale.cl

Seguro auto - Seguro hogar



Av. Apoquindo 6589, Las Condes.
Teléfono: 22 484 7000

Síguenos en redes sociales:
www.stadioitaliano.cl

Instagram: @stadio_italiano
Facebook: Stadio Italiano Santiago

Stadio logra cuarto lugar en la Copa CRB de Waterpolo

La piscina de Stadio Italiano fue escenario de una intensa Coppa Claudio Reginato Bozzo (CRB), una competencia que reunió a destacados equipos nacionales e internacionales en un ambiente de gran camaradería deportiva.

El Club Progre de Avellaneda (Argentina) se alzó con el título tras vencer en una apasionante final a Club Fisherton, también de Argentina, por un estrecho 11-9, en un partido que mantuvo el suspenso hasta los últimos minutos. Ambos equipos mostraron un nivel técnico notable, con estrategias precisas, defensas férreas y un ritmo de juego que reflejó el alto estándar del torneo.

Por su parte, Stadio Italiano tuvo una destacada actuación y se quedó con el cuarto lugar, consolidando su crecimiento competitivo frente a rivales de experiencia internacional.

Para el conjunto anfitrión, la participación en la Coppa CRB representó una valiosa oportunidad de medir su desarrollo deportivo y reafirmar su compromiso con el waterpolo de alto nivel.



Una noche para recordar: la “Festa dello Stadio” reunió a la comunidad entorno a la historia y el espíritu del club

Una noche para recordar y bailar se vivió en el Salón Michelangelo



Copa Solidaridad reunió más de 600 gimnastas

Durante tres días, el gimnasio de Stadio Italiano fue el epicentro de la Copa Solidaridad de Gimnasia Artística, uno de los eventos más esperados del año.

la participación de más de 600 gimnastas provenientes de distintos clubes y categorías, la competencia destacó por su alto nivel técnico y su espíritu colaborativo.

Entre saltos, giros y rutinas impecables, el torneo es una instancia clave para el desarrollo y la integración de la gimnasia artística en Chile.

La organización, marcada por el entusiasmo y el compromiso del equipo anfitrión, reafirmó el rol de Stadio Italiano como un espacio de encuentro, formación y excelencia deportiva.

Más de doscientas personas presentes, música en vivo y un emotivo repaso por la historia deportiva, Stadio Italiano celebró su identidad en una velada marcada por la alegría y la camaradería.

La noche del sábado fue una de esas en que la memoria, la música y la emoción se mezclan en un solo pulso. Bajo el lema de “Lo Stadio Ci Unisce”, la tradicional Festa dello Stadio reunió a cerca de doscientas personas en las dependencias del Stadio Italiano, en un ambiente festivo que volvió a confirmar el valor de estos encuentros como espacios de comunidad.

El evento, concebido como una oportunidad para reencontrarse y fortalecer los lazos entre socios, familias y amigos, ofreció una velada llena de energía.

Uno de los momentos más aplaudidos fue el tributo a Elvis Presley, que hizo vibrar a los asistentes con una puesta en escena cuidada, carismática y llena de nostalgia. Entre clásicos inmortales y coreografías espontáneas, la pista de baile se convirtió en el centro de la celebración.

Sin embargo, el punto más emotivo de la jornada llegó con la presentación del video sobre la historia deportiva de Stadio Italiano, una pieza audiovisual que recorre décadas de esfuerzo, logros y pasión por el deporte. El material, disponible en el canal de YouTube de Stadio TV, fue recibido con entusiasmo y orgullo por los presentes, quienes vieron reflejado en sus imágenes el espíritu que ha marcado la vida del club desde su fundación.

Los ganadores de los partidos 13 y 14, programados para el sábado 1 de noviembre, se quedarán con los boletos al torneo principal.

La velada se desarrolló en un tono de cercanía y calidez. Socios de distintas generaciones compartieron mesa, recuerdos y proyectos. Para muchos, la Festa dello Stadio no fue solo una celebración: fue también un punto de encuentro intergeneracional que reafirmó el sentido de pertenencia que caracteriza al Stadio Italiano.

“Estos espacios son parte de lo que somos. Nos recuerdan que Stadio no es solo un lugar para hacer deporte, sino una comunidad viva, con historia y futuro”, comentaba uno de los asistentes al cierre de la jornada.

Entre brindis, risas y canciones, el espíritu del Stadio volvió a hacerse visible.

La Festa dello Stadio 2025 no solo celebró un año más de vida institucional, sino que también reafirmó la misión del club como punto de unión para quienes comparten una misma identidad y pasión.

Con esta edición, Stadio Italiano vuelve a demostrar que más allá de sus canchas y sus logros deportivos, hay algo que sigue intacto: la capacidad de reunir a las personas en torno a la alegría de compartir.

Visita delegación Vicentina a Punta Arenas y la firma de la Hermandad entre ambas ciudades.



El mediodía del jueves 6 de octubre arribó a Punta Arenas una nutrida delegación de 15 personas (10 varones y 5 mujeres) representativas en diversos ámbitos (empresarios, turismo, educación y cultura) desde la comuna de Vicenza, ciudad ubicada en el norte de la región del Véneto al noreste de Italia, encabezada por su joven alcalde Giacomo Possamai y del reconocido Profesor Giovanni Luigi Fontana Presidente de la Accademia Olimpica ETS de Vicenza, para concretar los planes de Hermanamiento entre ambas comunas, con el importante referente de la inauguración oficial y su posterior ubicación final en nuestra ciudad del busto del Vicentino Antonio Pigafetta, cronista y narrador de la expedición del 1° viaje alrededor del mundo, iniciado en 1519 en España por el portugués Hernando de Magallanes y concluida en 1522 por el español Juan Sebastián Elcano, además de establecer un acercamiento estudiantil entre la Escuela Antonio Pigafetta de Vicenza y el Liceo Juan Bautista Contardi Gastaldi de Punta Arenas (nombre del periodista, dirigente y funcionario público italiano, nacido en Génova, que emigró a Punta Arenas en 1889.

Fue cofundador del Cuerpo de Bomberos de Punta Arenas y de la Sociedad de Instrucción Popular (SIP), y un pionero en la introducción de la imprenta en la región, quien escribió el libro "La pequeña babel magallánica" que, por su prolífica labor, existe este liceo que lleva su nombre en su recuerdo y memoria.



Todo esto considerando una visita previa realizada durante el mes de julio de este año por el profesor de historia, el joven concejal Elia Pizzolato, quien, entre otras actividades, en la oportunidad se entrevistó junto al vice cónsul honorario de Italia en Magallanes Héctor Stefani Ghisoni y Eduardo Pesce Villarroel, directivo del Círculo Italiano local, Consejero Regional de Las Culturas, las Artes y el Patrimonio y corresponsal regional del periódico de la Comunidad italiana "Presenza", con el alcalde de Punta Arenas Claudio Radonich Jiménez, en su despacho de la I. Municipalidad de Punta Arenas, ubicada frente a la Plaza de Armas Benjamín Muñoz Gamero.

El programa de actividades de la delegación que se desarrolló en Punta Arenas, entre el jueves 6 y el sábado 8 de noviembre, previamente establecido consideró:

Jueves 6 de noviembre: 12 hrs., arribo de la comitiva Vicentina a Punta Arenas, alojada en un céntrico hotel y paseo por la ciudad.



Viernes 7 de noviembre: 9:00 a 10:00 hrs., visita y recorrido en el Museo Salesiano Maggiorino Borgatello, (misionero salesiano, sacerdote italiano y 1°director del Museo en Punta Arenas, nacido en Italia en 1857, quien llegó a la Patagonia para trabajar en misiones y fundó el museo en 1893 con el objetivo de preservar objetos relacionados con los pueblos originarios, la fauna y la flora de la región. Su labor científica y literaria también se reflejó en la creación de varias obras históricas, tales como "Patagonia Meridional y Tierra del Fuego" y "Memoria di un missionario nel cinquantenario delle Missioni Salesiane in Patagonia"), este es uno de los museos más antiguos de Chile. Su colección está enfocada en las áreas de historia, etnografía, flora y fauna, paleontología e industria de la región de Magallanes,

10:15 hrs., encuentro y conversatorio con la Comunidad Salesiana realizada en el auditorio o sala de reuniones del mismo Museo, entre ellos escuchamos las palabras de bienvenida del reciente y joven nuevo director de origen francés, igualmente del exdirector del mismo Museo y Salesiano cooperador, el italiano Salvatore Cirillo Dama, quien estuvo más de 20 años en la dirección del Museo, nombrado "Ciudadano Ilustre" de Magallanes a sus 80 años de edad el 21 de octubre de 2024, como una figura destacada que ha dejado una huella imborrable en la historia y cultura de la región, además de las palabras de una hermana y de un reconocido sacerdote ambos salesianos y los saludos de parte de la misma comitiva, con la entrega compartida de valiosos recuerdos y de libros.



11:15 hrs., posteriormente la delegación se trasladó al Palacio Montes sede de la I. Municipalidad de Punta Arenas, luego de los discursos protocolares de ambos alcaldes, se intercambiaron regalos, medallas y libros, se procedió con solemnidad a la firma de acuerdos y convenios entre ambos municipios.

12 hrs., Visita al busto de Antonio Pigafetta, arribado durante la pandemia, ubicado actual y temporalmente frente a la Gobernación Marítima en el sector centro de la Costanera de Punta Arenas, con una numerosa delegación estudiantil del Liceo Juan Bautista Contardi Gastaldi de Punta Arenas, de autoridades civiles y militares, entre ellas Felipe González Iturriaga, Capitán de Navío LT y Gobernador Marítimo de Punta Arenas.

13:30 hrs., almuerzo de honor ofrecido para toda la delegación Vicentina, en dependencias del Círculo Italiano de Punta Arenas, con nuevo intercambio de regalos.



Sábado 8 de noviembre: 9 hrs., recorrido y paseo junto al Estrecho de Magallanes, con visita al Parque del Estrecho y el Fuerte Bulnes, ubicado a 52 kms., al sur de Punta Arenas. El Fuerte Bulnes actual es una reproducción del primer asentamiento chileno en la zona, iniciativa del ex- Presidente Manuel Bulnes Prieto (1799-1866), quien ordenó la toma y posesión del Estrecho de Magallanes, un anhelo vinculado al nacimiento de la República y que el mismo Imperio Español trató de consolidar con diversos intentos, por cuanto mandó a construir una goleta ("Ancud")y posteriormente el fuerte que lleva su nombre, fundado el 21 de septiembre de 1843, con lo cual se consolidó la toma de posesión del Estrecho de Magallanes y de sus territorios en nombre de Chile.

Domingo 9 de noviembre: Retorno de la delegación Vicentina vía aérea a Santiago y posteriormente a Italia. de la delegación Vicentina vía aérea a Santiago y posteriormente a Italia.

Eduardo Pesce

Prof. José Blanco Jiménez
Libera Cattedra di Lingua e Cultura Italiana

I mestieri di altri tempi

La mondina



(Illustrazione: @ Catalina Blanco Neira)

La mondina era una lavoratrice stagionale nelle risaie e – per essere precisi – durante il periodo di allagamento dei campi (fine aprile-inizio giugno) per proteggere le piantine di riso dallo sbalzo termico tra il giorno e la notte. Il verbo “mondare” (latin mundare) significa “pulire, purificare” e il lavoro della monda ‘limpiar, purificar’, perché consiste nel togliere le erbacce infestanti che crescevano delle risaie e che disturbavano la crescita delle piantine di riso.

Questo voleva dire che la mondina doveva stare con l'acqua fino alle ginocchia a piedi nudi e con la schiena curva per diverse ore al giorno. Figura emblematica risulta l'attrice Silvano Mangano, che fa vedere le sue belle gambe coi calzoncini corti, nel film drammatico Riso amaro, de Giuseppe de Santis, girato nel 1949.

Era, dunque, un lavoro molto faticoso diffuso nell'Italia settentrionale – tra la fine del XIX secolo e la prima metà del XX secolo – si svolgeva nelle

province di Vercelli, Novara e Pavia.

Veniva praticato da persone di bassa estrazione sociale, provenienti dall'Emilia-Romagna, dal Veneto e dalla Lombardia.

Nelle risaie di Molinella erano sorte già verso il 1883 (poi esplose dal 1900) rivendicazioni di mondine per la richiesta di migliori condizioni di vita.

Il numero massimo di mondine presenti nelle risaie del novarese raggiunse circa i 25.000 nel periodo di massimo impiego, ma già alla fine degli anni sessanta, «in seguito al processo di modernizzazione dell'agricoltura, si ridusse a 2 mila, per lo più meridionali».

Nel corsivo di Fortebraccio su l'Unità di giovedì 12 giugno 1969, erano riportate alcune frasi da La Stampa che davano un quadro della nuova situazione:

«Quasi tutte sono al loro secondo anno di Monda e, hanno tenuto a sottolinearlo, lo fanno volentieri.

"Con un mese di lavoro ci portiamo a casa dalle cento alle centoventimila lire che, per noi nel Meridione, non sono poche" ».

L'abbigliamento consisteva in:

- calze di cotone e fazzoletto tirato sul viso, a protezione contro le punture dei numerosi insetti che infestavano questi ambienti palustri;
- cappello a larghe tese, o un fazzoletto (a scelta), per ripararsi dal sole;
- pantaloncini o gonne.

Oggi il ruolo delle mondine viene svolto dai diserbanti. Inoltre le macchine denominate come "selezionatrici ottiche" munite di tecnologia infrarossa svolgono una totale selezione di tutte le tipologie di riso, permettendo l'eliminazione di tutti i difetti che il chicco in natura può presentare accanto ad altri risultanti perfetti.

Una volta infatti il riso andava selezionato a mano eliminando i chicchi difettosi con notevole perdita di tempo.

A Villa Madama la 1ª Conferenza Internazionale dell'Italofonia



Sarà Villa Madama ad ospitare martedì prossimo, 18 novembre, dalle 10:00, la prima Conferenza Internazionale dell'Italofonia, organizzata su impulso del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, e in collaborazione con la Società Dante Alighieri.

Nell'ambito della Conferenza, cui parteciperanno delegazioni ministeriali da oltre venti Paesi, sarà istituita la Comunità dell'Italofonia, un nuovo forum di cooperazione internazionale volto a riunire le varie anime - nazionali e internazionali, statuali e non statuali – italofone a livello mondiale. La Comunità dell'Italofonia avrà come finalità la promozione del dialogo politico e della cooperazione internazionale; la valorizzazione degli scambi e dei legami tra le società civili e le persone italofone; lo sviluppo delle relazioni culturali, scientifiche e accademiche tra i suoi Membri; la diffusione, promozione e tutela della lingua italiana nel mondo.

Alla Conferenza interverranno, tra gli altri, il Ministro degli Esteri Antonio Tajani, il Ministro dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini, il Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola in videomessaggio, il Capo del Dipartimento Federale degli Affari Esteri della Svizzera Ignazio Cassis, il Direttore Generale AIEA Rafael Mariano Grossi, il Presidente della Società Dante Alighieri Andrea Riccardi, il Vice Primo Ministro sloveno Matej Arcon, il Ministro degli Esteri romeno Oana Toiu, il Ministro degli Esteri kosovaro Donika Gervalla Schwarz, il Ministro degli Esteri somalo Abdisalam Abdi Ali, il Presidente della NIAF Robert Allegrini, l'Inviato ONU per la Sicurezza Stradale ed ex AD di Ferrari Jean Todt e il Sottosegretario di Stato per l'Istruzione e il merito Paola Frassinetti, nonché gli altri rappresentanti a livello ministeriale dei Paesi partecipanti. Seguiranno tre sessioni tematiche, per declinare il concetto di italofonia come comunità di valori e dialogo, come motore di sviluppo e crescita e come diplomazia culturale. Tra i rappresentanti della società civile, saranno presenti – tra gli altri – anche l'ex calciatore brasiliano Antonio Careca e la coreografa inglese Carolyn Smith.

aise

Il mondo del turismo delle radici torna a incontrarsi a Matera per “Roots-IN”



TOKYO - Ambasciata d'Italia e Istituto Italiano di Cultura organizzano insieme le celebrazioni della Giornata del design italiano nel mondo 2025 a Tokyo.

In occasione della ricorrenza, mercoledì 5 novembre, alle ore 18:30, l'Auditorium dell'Istituto ospiterà una conferenza dell'artista Jacopo Foggini, artista torinese, ma milanese di adozione.

Foggini porterà la sua esperienza nell'interpretare il policarbonato come materia poetica, raccontando la sua storia progettuale, sospesa tra arte e design, dove l'approccio artigianale incontra la ricerca tecnologica, dando vita a pezzi unici, collaborazioni e installazioni in tutto il mondo.

Fin da bambino, Foggini ha mostrato un forte interesse per il metacrilato e il policarbonato, materiali che ha conosciuto attraverso l'attività di famiglia nell'industria della plastica per il settore automobilistico.

Ha iniziato a sperimentare con le resine termoplastiche al di fuori della produzione in serie, creando pezzi unici e installazioni luminose che superano la distinzione tra arte e design. Dal suo debutto nel 1997, con un'installazione nello spazio di Romeo Gigli a Milano, ha realizzato progetti ed esposizioni in gallerie, musei e istituzioni di tutto il mondo.

Tra i suoi progetti più recenti, ricordiamo nel 2024 la vincita del Dual International Design Competition, per la progettazione del nuovo edificio amministrativo di Tirana, in Albania; Monolite, un progetto in cui il policarbonato diventa materia di innovazione architettonica; la realizzazione di tre bottiglie artigianali ispirate a Giorgio Morandi per la mostra e asta benefica Around Morandi.

aise

Don Savina (Cei): «Oratori, così si può accogliere i giovani di altre fedi»



Il direttore dell'Ufficio nazionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso invita a fare tesoro del materiale online, tra cui schede per conoscere ebraismo e Islam e ipertesti sulle diverse religioni.

«Sdoganare l'ecumenismo e il dialogo interreligioso da una pratica di nicchia e far sì che le dinamiche ecumeniche e interreligiose si innervino nei vari processi sociali». È questo che chiedono i tempi in cui viviamo per don Giuliano Savina, direttore dell'Ufficio nazionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Cei, al lavoro in sinergia con gli altri uffici della Conferenza episcopale per rispondere a questo bisogno. «Come diceva papa Francesco – continua –, la realtà è superiore all'idea e la realtà, quello che avviene già dentro e fuori dagli ambienti ecclesiali, è già avanti per quel che riguarda la convivenza e il dialogo tra chi è cristiano e chi non lo è». Per questo per lui è urgente un ascolto attento delle dinamiche che nascono dal basso: «Lì si manifesta "l'inedito dello Spirito" – afferma –. Già negli Atti degli Apostoli vediamo come alla Chiesa veniva chiesto di fare i conti con dei processi di cambiamento, ma è proprio lì che sta la sua missione ed è proprio lì che la Chiesa è sé stessa ed è come il Signore la vuole. Per questo è importante per noi fare i conti con i processi storici».

E, per quanto riguarda i nostri tempi, questo significa anche pensare a come accogliere i giovani di altre culture, tradizioni e credo religiosi negli oratori, di per sé luoghi di annuncio e formazione alla vita cristiana.

«Dobbiamo tenere a mente che i nostri giovani passano già molto del loro tempo con compagni di scuola, amici e famiglie non cristiani: in questi contesti apprendono già i valori della convivenza e del rispetto reciproco – sottolinea don Savina –. E l'accoglienza anche in contesti ecclesiali di persone non cattoliche non è una novità: avviene da tempo, nell'azione pastorale della Caritas e di quella a favore dei migranti». In questo contesto, afferma, ciò che occorre è «ascoltare le esperienze che sono in atto negli oratori in Italia: a noi sta leggerle con intelligenza e con una prospettiva di fede».

Perché è nell'incontro con l'altro in luoghi come questi che può trovare spazio «un'attenzione particolare alla domanda religiosa che è presente in ciascun essere evidente». Questo accade se «non siamo superficiali – spiega –. L'incontro con l'altro chiede una conoscenza approfondita della nostra tradizione e della tradizione altrui». Anche per questo, don Savina consiglia agli educatori degli oratori di fare tesoro degli strumenti messi a disposizione dal suo Ufficio, come le schede per conoscere l'ebraismo e quelle sull'Islam, disponibili sul sito www.unedi.chiesacattolica.it. «Già online, tra i percorsi di formazione, abbiamo caricato anche degli ipertesti, per l'approfondimento delle diverse religioni», aggiunge. «Conoscere a fondo il credo degli altri ci permetterà così di avere più consapevolezza di ciò che anche noi professiamo», conclude.

Irene Funghi

Cosa ha detto il prete-social don Cosimo Schena in Parlamento



Il prete più popolare dei social ascoltato in Commissione periferie: «L'isolamento geografico spegne i nostri giovani»

«Le periferie non sono solo luoghi, ma sono ferite dell'anima. Nel mio piccolo provo a dare voce a chi vive negli angoli più bui del Paese, a chi spesso non ha parola oppure non ha più la forza di usarla». Don Cosimo Schena, parroco di San Francesco d'Assisi a Brindisi, è un personaggio amato dal popolo social: conta più di 500 mila follower: tra gli uomini di Chiesa, solo Papa Leone è più seguito di lui.

Ma la fama gli importa poco, per lui conta lanciare messaggi ai naviganti del mare di Internet. Mercoledì è stato ascoltato dalla commissione parlamentare di inchiesta sulle periferie: un'occasione per condividere il suo sguardo sui margini del Paese. «Mi hanno chiamato sui giornali il "prete influencer di periferia", non è un titolo che rincorro – ha detto - Grazie ai social sono in contatto diretto con oltre un milione di persone, giovani nel 95% dei casi. Io non li chiamo follower, ma anime. Cuori che cercano una sola cosa: qualcuno che dica loro "tu conti"».

Proprio attraverso i social dialoga con i ragazzi: su Instagram offre anche un servizio di consulenza psicologica. Un po' teologo e un po' psicologo: un profilo che conquista la Gen Z, soprattutto quella larga fetta che vive e sogna lontano dal centro. «Quando diciamo periferia pensiamo spesso alla grande città, quartieri segnati dal degrado, criminalità diffusa, baby gang, spaccio. Quella sì è una periferia reale ma – ha sottolineato - sarebbe ingiusto fermarsi lì. Esiste un'altra periferia, che non fa notizia, perché non fa rumore». Il riferimento è alle aree interne, vera terra di nessuno, dimenticata dalla politica. «Si tratta della periferia dei paesi piccoli, dei borghi dell'entroterra, delle zone rurali dimenticate. Lì non trovi il pusher all'angolo della strada, ma trovi il vuoto. Lì - ha sottolineato - non senti gli spari, ma solo porte chiuse. Quella è la periferia che non si vede, quasi timida, ma che fa male lo stesso, forse di più, perché una sofferenza che nessuno nomina».

Sono due, secondo don Schena, le emergenze da affrontare. «La ricerca oggi parla di due diverse ferite: marginalità urbana e isolamento rurale. La marginalità urbana esplode con rabbia, l'altra invece spegne».

Spegne la vita di tanti giovani che vorrebbero emergere». Sullo sfondo, un malessere profondo. «La grande malattia di questo secolo è la solitudine, perché non siamo più in grado di ascoltarci. Siamo molto incentrati su noi stessi, sulle mille cose da fare, sulla smania del successo. Oggi la solitudine è diventata una nuova forma di povertà». I social sono una cartina di tornasole: tra un post e un reel emerge in maniera chiara la grande fragilità dei nostri tempi. «Io mi ritrovo tantissimi messaggi al giorno, dai 1000 ai 2000, tra mail e messaggi privati, dove i ragazzi ed i meno giovani richiamano al fatto di non essere visti o ascoltati, non essere amati o accolti per quello che sono. Il digitale dovrebbe essere un ponte, invece, nei piccoli centri, rischia di diventare muro».

Di qui il suo appello alla commissione: «Vi chiedo di considerare il digitale non solo come un'infrastruttura tecnica, ma come atto di giustizia sociale. Portare la banda larga in un piccolo borgo non è mettere la fibra, ma è permettere ad una ragazza di 16 anni, di non sentirsi condannata a tacere tutta la vita. Questa è prevenzione psicologica.

E' prevenire il futuro dei nostri giovani». Il pericolo vero è abbandonarli a loro stessi, senza coglierne il potenziale. «Questi giovani non sono cattivi o persi. Questi giovani sono soli. E la solitudine prolungata dei ragazzi diventa convinzione di non valere. E quando un giovane smette di credere di avere un valore, il rischio di autolesione fisica o emotiva cresce in modo esponenziale. Questo - ha concluso don Cosimo - non è un allarme retorico del momento: è ciò che vediamo noi parroci, noi psicologi, noi educatori sul campo ogni giorno».

Marco Birolini

La Madonna a Pompei, una devozione lunga 150 anni



Il cardinale Parolin e l'arcivescovo Caputo in preghiera davanti al quadro della Vergine del Rosario / Archivio fotografico Santuario di Pompei

Era il novembre 1875 quando arrivò il quadro Vergine del Rosario. La celebrazione dell'anniversario con la Messa presieduta dal cardinale Parolin.

«Fa' che Pompei, nel suo centocinquantenario, continui a essere santuario di luce, scuola di preghiera, officina di carità. Fa' che ogni pellegrino che varca la soglia di questa casa possa sentire che Dio è vicino, che la misericordia è più forte del peccato, che la speranza non delude».

È in questa preghiera pronunciata dal cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato vaticano e legato pontificio, il senso più profondo della speciale giornata di celebrazioni che oggi, giovedì 13 novembre, nel santuario di Pompei, ha ricordato appunto il 150° anniversario dell'arrivo su un carro contadino del quadro della Vergine del Rosario (13 novembre 1875).

Fin dalle prime luci dell'alba fedeli e pellegrini giunti da tutta Italia e anche dall'estero si sono messi in fila per venerare il quadro che, unicamente in questo giorno, viene fatto scendere dal trono e avvicinato allo sguardo dei fedeli. Il porporato, dopo aver venerato le spoglie mortali di san Bartolo Longo, il fondatore di Pompei canonizzato lo scorso 19 ottobre, ha presieduto la celebrazione eucaristica e guidato la recita della Supplica, la famosa preghiera composta dallo stesso Longo nel 1883.

Nell'omelia Parolin ha richiamato tutti a non cedere alla frenesia dei tempi attuali e a non distrarre il cuore da quel che davvero conta e dà significato all'esistenza: «Venendo qui oggi, nel luogo che l'avvocato Bartolo Longo volle consacrare alla Madonna del Rosario come casa di preghiera e di speranza per tanti, ci sentiamo avvolti da quella stessa tenerezza che Maria offrì alla casa di Elisabetta: una presenza silenziosa, premurosa, colma di fede e di amore.

Le nostre giornate, lo sappiamo, scorrono spesso nella fretta. Tutto si misura in termini di rendimento, di efficienza, di utilità. E non possiamo negare che, almeno in parte, ciò possa produrre anche del bene: viviamo in un mondo interconnesso, capace di comunicare in un istante da un continente all'altro, di compiere grandi progressi scientifici e tecnici. Eppure, l'altra faccia di questa frenesia è la distrazione del cuore». Sia d'esempio «san Bartolo Longo che attraversò una profonda crisi interiore. Era un uomo in ricerca, come tanti del suo tempo e anche del nostro. [...]

Nel suo cuore, inquieto e assetato di assoluto, si accese però una scintilla nuova quando incontrò Maria, la Madre che lo accolse e lo guidò con la sua tenerezza silenziosa. In lei, Bartolo scoprì la via sicura verso Dio, la pace che il mondo non poteva offrirgli.

Fu allora che comprese che non poteva tenere per sé quella gioia ritrovata. Come Maria, che «si mise in fretta in cammino» per portare a Elisabetta la lieta notizia dell'annuncio dell'angelo, anche Bartolo sentì l'urgenza di «correre» verso gli altri, per annunciare che il Signore è vicino, che ama ogni uomo e che nulla è perduto». Ad accogliere il cardinale, l'arcivescovo-prelato di Pompei, Tommaso Caputo, che nel saluto introduttivo ha ricordato l'esortazione di papa Leone XIV a continuare a «promuovere nella Chiesa la preghiera del Rosario, sviluppandone "l'anima cristologica e contemplativa, secondo l'impulso offerto dal recente santo Bartolo Longo"».

«Assicuri il Santo Padre – ha proseguito il presule – che le sue parole saranno la nostra guida: questo tempio della fede e il tempio della carità che lo circonda intendono essere ben radicati nella mirabile preghiera mariana, alla scuola di san Giovanni Paolo II nella lettera apostolica "Rosarium Virginis Mariae" firmata proprio davanti alla venerata immagine della Regina del Rosario di Pompei il 16 ottobre 2002». Hanno concelebrato l'arcivescovo Luigi Travaglino, nunzio apostolico emerito; Pasquale Cascio, arcivescovo di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia; Pietro Lagnese, vescovo di Caserta e arcivescovo di Capua; Gennaro Pascarella, vescovo emerito di Pozzuoli e di Ischia; e dom Michele Petruzzelli, abate di Cava de' Tirreni. Nel pomeriggio il cardinale Parolin ha visitato le opere sociali del santuario, incontrando i responsabili e i minori ospitati.

Loreta Somma

Nicolò Bulega: un'ammissione e una promessa alla Ducati verso Valencia



Caduto al sabato a Portimao, Nicolò Bulega ha conquistato il suo primo punto in MotoGP il giorno dopo: ora a Valencia una nuova occasione. Nicolò Bulega avrà l'occasione di correre a Valencia la sua seconda gara in MotoGP, dopo l'esordio a due facce di Portimao. Ampiamente deludente la sua Sprint Race in Portogallo, alla domenica è arrivato un punticino mondiale. E ora il vicecampione del mondo in Superbike intende rilanciare, spiegando quali difficoltà abbia trovato finora sulla Ducati Desmosedici GP25.

"In MotoGP non bastano tre giorni per capire una moto. Soprattutto se sono i giorni di un weekend di gara - ha osservato Bulega -. Diverso sarebbe trascorrere tre giorni di test, in cui non c'è la stessa pressione e può capitare di passare un'ora al box a studiare i dati. In un weekend di gara invece serve sempre la massima concentrazione, perché i miglioramenti devono arrivare in pochissimo tempo. Non è facile". "Quello di Portimao è stato il mio primo weekend in MotoGP, che è davvero molto diversa dalla SBK. Lì quest'anno sono stato molto forte, e non ho avuto bisogno di guardare i dati poi così spesso - ha ammesso Bulega -.

Portogallo sono anche riuscito a studiare quelli di Pecco Bagnaia, Alex Marquez, Aldeguer. Ma analizzarli è diverso dal metterli in pratica in pista. Adesso, a Valencia, so che cosa mi devo aspettare".

Sportal.it

ATP Finals, Carlos Alcaraz elimina Lorenzo Musetti, va in semifinale e blinda il numero 1



6-4 6-1 il punteggio a favore dello spagnolo che concluderà il 2025 in vetta al ranking mondiale. Il numero 1 del mondo Carlos Alcaraz batte nettamente per 6-4 6-1 il numero 9, Lorenzo Musetti, nell'ultima partita del girone eliminatorio intitolato a Jimmy Connors delle ATP Finals di Torino. Nessun break e nessuna palla break fino al 5-4 per lo spagnolo, che ha un primo set point sul servizio di Musetti ma lo manca sbagliando un passante di dritto e poi invece sul secondo è Lorenzo a mandare il dritto in corridoio. Il secondo set non ha storia: dall'1-1 Alcaraz infila cinque giochi consecutivi e gli unici brividi quando deve annullare due palle break sul 3-1 e quando si vede annullare i primi due match point, ma poi con una prima vincente chiude la pratica dopo un'ora e 23 minuti di gioco.

Alcaraz si qualifica così a punteggio pieno per le semifinali dell'ultimo torneo dell'anno sul cemento indoor della Inalpi Arena, ma soprattutto chiude matematicamente il 2025 al primo posto nel ranking mondiale. Nulla da fare invece per Musetti contro un avversario molto ostico, in particolare per lui, che ci ha perso 8 volte su 9. L'altro semifinalista del girone è Alex De Minaur, che sfiderà Jannik Sinner.

Sportal.it



Gino Suppa (PhD)

Doctor en Psicología

Especialista en: Depresión, Ansiedad, Estrés, Crisis de Pánico, Duelos, Trastornos de la Personalidad, Autoestima, Desarrollo Personal y Psicogerontología

Eliodoro Yáñez 2979, Of. 404, Providencia.
Fono 997308388
(a pasos Metro Colón)



Marc Marquez sta con Pecco Bagnaia: "Tornerà in alto, mi fido di lui"



Sicuramente Bagnaia viene da un anno sulle montagne russe, e nemmeno lui sa spiegarne il motivo. La cosa migliore che può fare è aspettare l'inverno, resettare tutto e puntare a tornare al massimo livello nel 2026". Marquez si è detto assolutamente convinto del fatto che Bagnaia abbia tutte le possibilità di farcela. "In Giappone e in Malesia abbiamo chiaramente visto che Pecco non ha certo dimenticato come si fa ad andare veloce in moto. Speriamo che possa passare tutto, per il bene suo e anche per quello della Ducati. A Valencia ci saranno anche i test di settimana prossima, e saranno decisivi per decidere le direzioni da prendere su motore e aerodinamica". E Marc Marquez si fida dei colleghi che daranno indicazioni al team e agli ingegneri Ducati, in sua assenza. "Abbiamo due piloti adatti per questo compito. Uno è mio fratello Alex, l'altro è senza dubbio Bagnaia. Che, mi auguro, riesca a trovarsi davvero bene. Io tornerò a Sepang, nei test in Malesia. Quello che troverò andrà bene, mi adatterò io. Poi vedremo anche come lavoreranno gli altri, a partire dall'Aprilia che non può essere più considerata una sorpresa", ha concluso il campione del mondo 2025.

Sportal.it

Ferrari, Charles Leclerc e Lewis Hamilton replicano a John Elkann



"Brasile. Grazie per tutto l'amore, come sempre - le parole del sette volte campione del mondo -. Alla fine, non è stata la gara che volevamo. È deludente, soprattutto dopo i buoni progressi fatti, ma andremo avanti. Sostengo la mia squadra. Sostengo me stesso. Non mi arrenderò. Né ora, né allora, né mai". Nel Mondiale Costruttori la scuderia di Maranello è attualmente al quarto posto in classifica con 362 punti, 4 in meno della Red Bull, mentre la Mercedes è seconda a quota 398. Leclerc ed Hamilton si giocano tutto nei prossimi tre GP, in programma a Las Vegas, in Qatar ed ad Abu Dhabi.

Sportal.it

Ambra Sabatini protagonista di un docufilm



La campionessa olimpica protagonista di "Ambra Sabatini - A un metro dal traguardo". Dalla pista alle sale cinematografiche: Ambra Sabatini incontra il pubblico per raccontare la sua straordinaria storia di sport, coraggio e rinascita. L'atleta paralimpica sarà protagonista di due speciali appuntamenti: al The Space Cinema Grosseto, martedì 25 novembre alle ore 18:30, e al The Space Cinema Firenze, venerdì 28 novembre alle ore 18:30, in occasione della proiezione del docufilm "Ambra Sabatini - A un metro dal traguardo".

I due eventi rappresentano un'occasione speciale per avvicinare il pubblico al mondo dello sport paralimpico attraverso una testimonianza diretta di straordinaria forza e positività. Prima di ciascuna proiezione, Ambra Sabatini saluterà infatti il pubblico in sala, condividendo riflessioni e aneddoti sulla sua esperienza sportiva e personale.

Il film, della durata di 60 minuti, ripercorre le tappe più significative della vita e della carriera della campionessa: dall'incidente che nel 2019 le ha cambiato la vita, alla medaglia d'oro e al record mondiale conquistati nei 100 metri alle Paralimpiadi di Tokyo 2020, fino alle recenti sfide internazionali culminate con la partecipazione alla Paralimpiade di Parigi 2024.

Un racconto autentico e coinvolgente che restituisce l'energia e la determinazione di una giovane atleta capace di trasformare una tragedia in un punto di partenza, diventando un simbolo per lo sport italiano e per le nuove generazioni.

Diretto da Mattia Ramberti, il docufilm è una coproduzione Giffoni Innovation Hub e BlackBox Srl, realizzato in collaborazione con Autostrade per l'Italia, che ha scelto Ambra Sabatini come testimonial per le proprie campagne sulla sicurezza stradale. Il progetto è stato realizzato con il supporto di Accenture Song.

Sportal.it

Al termine di una stagione piena di difficoltà e in vista dei test preparatori al 2026, Marc Marquez esprime piena solidarietà a Pecco Bagnaia.

Marc Marquez, assente nel finale stagionale della MotoGP per l'infortunio rimediato a Mandalika, difende a distanza il compagno di squadra Pecco Bagnaia. Laureatosi campione del mondo in una stagione caratterizzata dagli atavici problemi dell'altra Ducati del Team Factory, il catalano ha espresso la sua solidarietà nei confronti del collega dandogli anche alcuni consigli in vista di un 2026 che dovrà rappresentare per lui il grande rilancio.

"Mi dispiace vedere un compagno di squadra alle prese con difficoltà così grandi - ha dichiarato Marquez in un'intervista per gli spagnoli di 'AS' -. Oltretutto avere due piloti che vanno bene aiuta molto il progetto a crescere.

Il pilota monegasco e quello inglese hanno pubblicato due messaggi social dopo lo sfogo del presidente della Rossa.

Non si è fatta attendere la risposta di Charles Leclerc e Lewis Hamilton a John Elkann. A margine della presentazione della partnership sui Giochi Invernali di Milano-Cortina, il presidente della Ferrari aveva attaccato i piloti: "Devono concentrarsi sulla guida e parlare di meno. Ci sono ancora alcune gare e non è impossibile puntare al secondo posto nel mondiale costruttori".

Sia il monegasco che l'inglese hanno deciso di rispondere affidandosi ai social. Il primo ha pubblicato un post sul proprio account Instagram che recita: "Un weekend molto difficile a San Paolo. È deludente tornare a casa senza aver conquistato quasi nessun punto per la squadra in un momento cruciale della stagione, in cui si lotta per il secondo posto nel campionato costruttori. Da ora in poi sarà tutta una salita ed è chiaro che solo l'unità potrà aiutarci a ribaltare la situazione nelle ultime tre gare. Daremo il massimo, come sempre".

Fabio Fellingne annuncia l'addio al ciclismo

"Con un mix di emozioni voglio partire da lontano, da quell'ultima vittoria del 2020. Allora non lo sapevo, ma stavo scrivendo le ultime pagine di un capitolo bellissimo della mia vita". Fabio Fellingne con un lungo post su Instagram ha annunciato il suo addio al ciclismo: "Con un mix di emozioni voglio partire da lontano, da quell'ultima vittoria del 2020. Allora non lo sapevo, ma stavo scrivendo le ultime pagine di un capitolo bellissimo della mia vita". "Oggi, invece, so che quel capitolo si chiude davvero. Il 1° novembre, di solito, era il giorno della mia Fellingnata - la festa di arrivederci alla stagione successiva. Ma il 2026 non avrà una stagione da corridore". "Come molti sanno, avevo già detto addio alle corse l'anno scorso. Poi la nostalgia, quella che solo chi ha vissuto certe emozioni può capire, mi ha spinto a tornare. Ho rimesso il numero sulla schiena, grazie alla squadra che nel lontano 2009 mi aveva lanciato nel professionismo. Quest'anno quella stessa squadra ha gettato le basi per crescere ancora, e poter contribuire a questo progetto - accanto a ragazzi giovani, pieni di entusiasmo e sogni - è stato un privilegio. Ho provato a trasmettere loro qualcosa del mio ciclismo, e nel farlo, mi hanno insegnato anche loro qualcosa di prezioso".

Sportal.it





Cámara de Comercio Italiana en Chile

+569 9138 8549
comunicaciones@camit.cl

Festeggiamenti caratteristici in Italia.

57anni

La Festa di Sant'Agata a Catania, una tradizione popolare secolare

Le origini del culto agatino risalgono all'anno successivo al martirio di Lei, al 252. La conversione collettiva del popolo alla fede si ebbe col primo miracolo compiuto dal Velo agatino che immediatamente arrestò il fiume di lava che si dirigeva verso la città.

mimmorapisarda.it